

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I sottoscritti Luigi Maria Clementi e Filippo Zabban, nell'interesse della società

"I GRANDI VIAGGI S.P.A."

con sede in Milano, Via della Moscova n. 36, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano – Monza – Brianza - Lodi al numero di iscrizione e codice fiscale 09824790159, Repertorio Economico Amministrativo n. MI-1319276, capitale sociale Euro 43.390.892,46 interamente versato,

(d'ora in avanti anche la "Società" o "I GRANDI VIAGGI" o l'"Emittente")
le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso l'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.,
nei termini di cui all'art. 2375 del codice civile,

premettono

- che in data 27 febbraio 2026 si è svolta l'assemblea ordinaria della predetta Società in Milano, Via della Moscova n. 36, ivi convocata per le ore 10;
- che di tale riunione il sottoscritto Luigi Maria Clementi ha assunto e mantenuto la presidenza fino al suo termine;
- che della relativa verbalizzazione è stato incaricato il sottoscritto Filippo Zabban, pure intervenuto alla riunione, come risulta anche dal resoconto che segue.

Tutto ciò premesso, si fa constare come segue - ai sensi dell'art. 2375 del codice civile ed in conformità a quanto previsto dalle altre disposizioni applicabili - dello svolgimento della

ASSEMBLEA ORDINARIA

del giorno 27 febbraio 2026 della predetta società

"I GRANDI VIAGGI S.P.A."

"Il giorno ventisette febbraio duemilaventisei,
in Milano, Via della Moscova n. 36,
si è riunita l'assemblea ordinaria della società

"I GRANDI VIAGGI S.P.A."

ivi convocata per le ore 10.

Alle ore 10 e 2 minuti, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, LUIGI MARIA CLEMENTI (di seguito il "**Presidente**"), intervenuto fisicamente presso il luogo di convocazione, anche a nome dei Colleghi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, porge agli intervenuti un cordiale saluto e li ringrazia per la partecipazione a questa assemblea.

Richiamato l'art. 12 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'assemblea e propone di designare nella persona del notaio Filippo Zabban il segretario

della riunione (di seguito il "**Segretario**"), il quale farà luogo a verbalizzazione in forma privata.

Dà atto che anche il Segretario si trova nel luogo ove è convocata l'odierna riunione, presso la sede della Società, in Milano, Via della Moscova n. 36.

Nessuno dissentendo riguardo a questa proposta di designazione, il Presidente chiede al Segretario di dare lettura, in sua vece, di alcune comunicazioni propedeutiche alla odierna riunione assembleare.

Il Segretario rammenta e conferma, in relazione alla corrente riunione, per conto del Presidente:

- che l'intervento all'odierna Assemblea da parte dei soci e l'esercizio del diritto di voto possono svolgersi – ai sensi dell'art. 11 ultimo comma, dello Statuto Sociale e conformemente a quanto previsto dall'art. 135-undecies.1 del D. Lgs n. 58/98 ("TUF") – esclusivamente tramite conferimento di apposita delega al Rappresentante Designato, in conformità a quanto prevede l'avviso di convocazione;
- che, come risulta dall'avviso di convocazione, la Società ha designato Monte Titoli S.p.A. (Monte Titoli) quale soggetto cui conferire delega con istruzioni di voto ex art. 135 undecies.1 TUF;
- che Monte Titoli ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto; tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Monte Titoli e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'art. 135-decies, comma 2, lett. f), TUF, Monte Titoli stessa ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote all'atto del rilascio della delega che non possano essere comunicate al delegante ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;
- che in conformità all'art. 135 undecies.1 TUF al Rappresentante Designato è stato possibile conferire anche deleghe o subdeleghe ordinarie ai sensi dell'art. 135 novies TUF in deroga all'art. 135 undecies, comma 4, del medesimo TUF;
- che il capitale sociale è pari a 43.390.892,46 euro, suddiviso in n. 47.770.330 azioni senza indicazione del valore nominale;
- che, in conformità alle disposizioni di legge e di statuto, l'avviso di convocazione è stato pubblicato sul sito Internet della Società in data



23 gennaio 2026, con le altre modalità previste ex art. 84 del Regolamento Consob n. 11971/1999 (di seguito anche "**Regolamento Emittenti**") e, per estratto, sul quotidiano Italia Oggi in pari data;

- che in relazione all'odierna assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti del TUF;
- che non sono pervenute dai soci richieste di integrazione dell'Ordine del Giorno ex art. 126 bis TUF, né è intervenuta presentazione di nuove proposte di delibera;
- che nessun avente diritto ha formulato nuove proposte individuali di deliberazione;
- che le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Milan, gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Riprende la parola il Presidente e dichiara:

- che, per quanto a sua conoscenza, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore alle soglie pro tempore applicabili del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

<i>Dichiarante</i>	<i>Azionista Diretto</i>	<i>N° Azioni</i>	<i>Percentuale su Capitale</i>
Clementi Luigi Maria	Monforte & C. S.R.L.	26.561.369	55,6022%
Maresca Maurizio	Maresca Maurizio	3.464.798	7,2530%
HOOP CLUB S.P.A.	HELIOS S.R.L.	2.410.995	5,047%
Cappone Michele	Otium S.R.L.	2.500.000	5,233%

- che la Società detiene in portafoglio n. 172.991 azioni proprie, pari allo 0,362% dell'attuale capitale sociale.

Tramite il Segretario, il Presidente ricorda che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 TUF concernente le partecipazioni in misura superiore alle soglie pro tempore applicabili del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto.

Il Segretario, per conto del Presidente, chiede quindi al Rappresentante Designato se le risulti che ci sia qualcuno che si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente.

Il Rappresentante Designato risponde di non avere evidenza di situazioni di esclusione del diritto di voto.

Il Presidente, quindi, ricorda agli intervenuti che l'art. 122 TUF prevede, fra l'altro, che:

- "1. I patti, in qualunque forma stipulati, aventi ad oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società con azioni quotate e nelle società che le controllano, entro cinque giorni dalla stipulazione sono: a) comunicati alla Consob; b) pubblicati per estratto sulla stampa quotidiana; c) depositati presso il registro delle imprese del luogo ove la società ha la sua sede legale; d) comunicati alle società con azioni quotate.

- 2. omissis

- 3. omissis

- 4. Il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal comma 1 non può essere esercitato."

Il Presidente dà atto che alla Società risulta che il 17 giugno 2025 è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 122, comma 1 e comma 5, lett. a), b) e d-bis) del TUF, un patto parasociale (il "Patto") tra 19 paciscenti e che il medesimo ha durata di tre anni a decorrere dalla data della relativa sottoscrizione. Il Patto ha ad oggetto n. 13.881.872 azioni ordinarie della Società, pari a circa il 29,060% del capitale sociale, e disciplina, tra l'altro, impegni di preventiva consultazione e voto nell'assemblea della Società, impegni di blocco ed impegni in caso di offerta pubblica di acquisto o di scambio avente ad oggetto i titoli della Società; i paciscenti hanno segnalato, tra l'altro, che Michele Cappone, dal 12 giugno 2025, è titolare di un'opzione di acquisto avente ad oggetto n. 500.000 azioni della Società (pari al 1,047% del capitale sociale), le quali, ove tale opzione di acquisto fosse esercitata, sarebbero automaticamente apportate al Patto, e porterebbero il numero complessivo delle azioni sindacate a 14.381.872, pari al 30,106% del capitale sociale e dei diritti di voto.

Quindi il Presidente chiede al notaio di dare lettura dei dati relativi alle Azioni Sindacate comunicati dai pattisti.

Prende la parola il notaio e dà lettura di quanto segue:

Parte	N. di Azioni Sindacate	% sul capitale sociale	% sulle Azioni Sindacate
HELIOS	2.388.995	5,001%	17,209%

Maurizio Maresca	3.464.798	7,253%	24,959%
Silvio Maresca	245.407	0,514%	1,768%
Fabio Maresca	245.407	0,514%	1,768%
Simona Maresca	255.407	0,535%	1,840%
Luigi Mazza Midana	768.510	1,609%	5,536%
F2A S.r.l.	440.000	0,921%	3,170%
OTIUM S.r.l.	2.060.000	4,312%	14,839%
L&B GROUP S.p.A.	555.728	1,163%	4,003%
G&C S.r.l.	60.000	0,126%	0,432%
FDG S.r.l.	150.000	0,314%	1,081%
Biancamaria Trombetta	449.620	0,941%	3,239%
RG S.r.l.	250.000	0,523%	1,801%
AR Service S.r.l.	88.000	0,184%	0,634%
Daniele Marigo	165.000	0,345%	1,189%
Gianni Marigo	230.000	0,481%	1,657%
Giuliana Marin	445.000	0,931%	3,206%
SIMON FIDUCIARIA S.p.A.	1.620.000	3,391%	11,670%
TOTALE	13.881.872	29,060%	100%

Riprende la parola il Presidente e dà atto che:

- non sono state comunicate alla Società modifiche da parte dei pattisti in merito alle azioni sindacate nel predetto patto;
- in relazione al Patto i pattisti hanno dichiarato che sono stati effettuati tutti gli adempimenti previsti dall'art. 122, 1° comma, TUF;
- in base alle comunicazioni ed alle pubblicazioni ai sensi di legge non risulta l'esistenza di altri patti parasociali di cui all'art. 122 TUF.

Quindi il Presidente invita il Rappresentante Designato a rendere ogni ulteriore dichiarazione richiesta dalla legge, anche in tema di eventuale carenza di legittimazione al voto, e di comunicare se alla stessa risulti che alcuno si trovi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto ai sensi del 4° comma del citato articolo; il Rappresentante Designato, mediante mezzi di telecomunicazione, nella persona della signora Claudia Ambrosini, risponde di non avere conoscenza di tali circostanze.

Dà altresì atto il Presidente:

- che è funzionante – come dal Presidente consentito – un sistema di registrazione dello svolgimento dell'Assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione;
 - che alcuni azionisti si sono avvalsi della facoltà di porre domande prima dell'Assemblea ex art. 127 ter TUF ed alle medesime è stata data risposta mediante apposita pubblicazione sul sito della Società;
 - che l'Assemblea si riunisce oggi in unica convocazione;
 - che per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono attualmente intervenuti in presenza l'Amministratore Delegato Corinne Clementi ed il consigliere Carlo Andrea Mortara mentre sono intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione i consiglieri Fabrizio Prete, Tina Marcella Amata e Giustino Di Cecco; è giustificata l'assenza del consigliere Eleonora Olivieri;
 - che, per il Collegio Sindacale, il presidente Fabio Monti ed il sindaco Maria Sardelli sono intervenuti fisicamente mentre è collegato mediante mezzi di telecomunicazione il sindaco Marco Moroni;
 - che sono attualmente intervenuti, per delega conferita al Rappresentante Designato, n. 26 aventi diritto al voto per n. 40.557.190 azioni ordinarie sul complessivo numero di n. 47.770.330 azioni che compongono il capitale sociale, pari all'84,9% del capitale medesimo.
 - che è stata accertata la legittimazione all'intervento dei soggetti legittimati al voto rappresentati, e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali.
- Dà quindi atto il Presidente che sono stati espletati nei termini di legge tutti gli adempimenti – anche di carattere informativo – previsti dalla legge in relazione agli argomenti all'ordine del giorno.

Richiamate le norme di legge, il medesimo Presidente dà atto che l'assemblea ordinaria è validamente costituita in unica convocazione.

Si dà atto:

- che l'elenco nominativo dei partecipanti per delega al Rappresentante Designato (con indicazione del delegante) con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'Emittente ai sensi dell'art. 83 sexies TUF, con indicazione della presenza per ciascuna votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario, costituirà allegato al verbale della riunione;
- che, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, relativo alla protezione delle persone fisiche



con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari previsti dalla normativa vigente.

Il Segretario dà quindi lettura come segue dell'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

"1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2025, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2025.

2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2025.

3. Deliberazioni relative alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dei commi 3-bis e 6 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58:

3.1. Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;

3.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.

4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2025 – 31 ottobre 2026."

Al termine della lettura, il Segretario, per conto del Presidente, dà atto che sono stati pubblicati sul sito della Società, fra l'altro, i seguenti documenti:

- * la relazione finanziaria al 31 ottobre 2025 completa di tutti gli allegati di legge, compreso il bilancio consolidato del Gruppo al 31 ottobre 2025, con ciò ottemperandosi, tra l'altro, alla relativa presentazione;
- * la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter TUF e dell'art. 84-ter Regolamento Emittenti;
- * la relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari ai sensi degli artt. 123-bis, D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 89-bis, Regolamento Emittenti;
- * la relazione annuale sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi corrisposti, redatta ai sensi dell'art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater Regolamento Emittenti nelle versioni del 5 febbraio 2026 e del 16 febbraio 2026 (quest'ultima sia in clean che in markup rispetto alla precedente);
- * i Moduli per deleghe di voto;

* le domande ex art. 127 ter TUF, le risposte fornite dalla Società e l'errata corrige del 26 febbraio 2026.

Si passa quindi alla trattazione del primo e del secondo punto all'Ordine del Giorno aventi ad oggetto l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 ottobre 2025 e la deliberazione relativa alla destinazione del risultato dell'esercizio.



Chiede la parola il consigliere Giustino Di Cecco che dà lettura come segue del proprio intervento:

“Il Consigliere Di Cecco, con riguardo al progetto di bilancio e consolidato, chiede di trascrivere a verbale la seguente breve dichiarazione.

Il Consigliere Di Cecco precisa che le risposte fornite agli azionisti non sono state discusse dall'organo amministrativo, ma sono state fornite, in via autonoma, dagli organi delegati, senza alcun confronto o discussione con i componenti del Consiglio e, pertanto, non possono essere ascritti all'organo amministrativo, ma unicamente al Presidente Luigi Clementi e all'Amministratrice Corinne Clementi (con l'unica eccezione, si immagina, di quelle fornite direttamente dal Professor Carlo Mortara in quanto direttamente a lui rivolte).

Il Consigliere Di Cecco fa altresì presente che il progetto di bilancio e consolidato oggi sottoposto all'esame dell'assemblea è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza e con il proprio voto contrario e che tale proprio dissenso è stato espresso:

- 1) a seguito del fatto che il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza, ha deciso di rigettare la propria richiesta di rinvio della discussione al fine di consentire agli organi delegati di fornire le informazioni richieste sull'andamento delle società controllate;*
- 2) in ragione del fatto che, a proprio giudizio, gli organi delegati, in diverse occasioni, hanno omesso di fornire al Consiglio di Amministrazione le informazioni richieste in merito alla gestione delle società controllate ed alle decisioni dagli organi delegati assunte in totale autonomia sia nelle assemblee delle controllate quali rappresentanti della controllante e sia negli organi amministrativi delle società controllate di cui sono essi stessi componenti ed anche in considerazione del fatto che il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza, ha deciso di rigettare sia la propria proposta di limitazione dei poteri delegati al Presidente in materia di assunzione delle decisioni nelle assemblee delle controllate sia la propria proposta di revoca delle deleghe al*

Presidente in materia di assunzione delle decisioni nelle assemblee delle controllate”.

Terminata la lettura, il consigliere Di Cecco anticipa che trasmetterà il proprio intervento al Presidente ed agli altri consiglieri in modo che il segretario possa agevolmente riportarla a verbale.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale per comunicare che, allorché si intendesse omettere la lettura dei documenti di bilancio, vorrebbe svolgere un intervento.

Il notaio precisa che il Presidente si accingeva proprio a proporre di omettere la lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e degli altri documenti di bilancio, compresa la relazione del Collegio Sindacale e quelle della società di revisione, in quanto documenti già diffusi in precedenza. Nessuno si oppone a tale proposta ed il dottor Monti, dopo aver precisato di essere il Presidente del Collegio sindacale, interviene per informare *“l'assemblea e i terzi destinatari dei documenti e dell'informazione di bilancio che, nella tarda mattina di venerdì 6 febbraio 2025 (giorno lavorativo e 21-esimo precedente l'assemblea ex articolo 154-ter del TUF), l'organo di controllo, a mezzo posta elettronica certificata (“PEC”), ha chiesto alla Società (nelle persone del Presidente e dell'Amministratore Delegato) di pubblicare un errata corrige di alcuni refusi, peraltro ritenuti dal Collegio stesso di scarsa portata, formali e non sostanziali, della propria relazione all'odierna assemblea degli azionisti.*

La Società non ha fornito risposta alla succitata richiesta via PEC del Collegio sindacale e non ha pubblicato l'errata corrige da quest'ultimo richiesta.

Pertanto il Presidente del Collegio sindacale, per conto dell'organo di controllo, produce quanto segue, affinché sia allegato al verbale dell'odierna assemblea quale parte integrante dello stesso:

- a) la succitata PEC del 6 febbraio 2025;*
- b) la stampa, cartacea, dei due files contenuti in detta PEC, vale a dire della Relazione del Collegio sindacale all'odierna assemblea debitamente emendata;*
 - b1) sia con evidenza delle modifiche (forma cosiddetta “mark-up” o “track-changes”);*
 - b2) sia nell'edizione finale (forma cosiddetta “clean”).*

Il Presidente Monti consegna quindi il testo della dichiarazione testé letta e gli allegati citati come A e B perché siano allegati al verbale della riunione.

Al termine dell'intervento, il segretario, sempre per conto del Presidente, comunica che sia il bilancio di esercizio che il bilancio consolidato, relativi

all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2025, sono stati sottoposti al giudizio dalla società EY S.p.A. che ha rilasciato le relative relazioni, depositate presso la sede sociale.

Il Segretario dà quindi lettura della proposta di approvazione del bilancio e di quella relativa alla destinazione del risultato di esercizio, come segue:



PUNTO 1) ALL'ORDINE DEL GIORNO

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 ottobre 2025 che chiude con un utile di Euro 2.165.090,65;*
- *preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione legale EY S.p.A.;*

delibera

- 1) *di approvare il bilancio di esercizio de I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2025, che chiude con un utile di Euro 2.165.090,65;*
- 2) *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente al compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o comunque connesse all'attuazione della deliberazione di cui al precedente punto 1)".*

PUNTO 2) ALL'ORDINE DEL GIORNO

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 ottobre 2025 che chiude con un utile di Euro 2.165.090,65;*
- *preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione legale EY S.p.A.;*

delibera

- 1) *di approvare la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione come segue:*
 - *quanto a Euro 108.254,53 a riserva legale;*
 - *quanto a Euro 2.056.836,12, a "utili portati a nuovo";*
- 2) *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente al compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o comunque connesse all'attuazione della deliberazione di cui al precedente punto 1)".*

Al termine della lettura, il Segretario, sempre per conto del Presidente, precisa che in relazione alla proposta letta sul primo e secondo punto all'Ordine del Giorno, che è stata trattata in modo unitario, si procederà con due distinte votazioni: la prima relativa all'approvazione del bilancio e la seconda relativa alla destinazione del risultato di esercizio.

Si passa alla votazione del testo di delibera letto, con riferimento all'approvazione del bilancio di esercizio.

Il Segretario, per conto del Presidente, dato atto che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiederle se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Il Rappresentante Designato prosegue e dà quindi lettura della *"dichiarazione resa dall'azionista Paolo Galardini, stante la precisa richiesta dello stesso che venga verbalizzata integralmente, ad oggetto: Dichiarazione di voto motivata ex art. 127-ter TUF -Assemblea IGV 27/02/2026*

Al Rappresentante Designato (Monte Titoli S.p.A.) e p.c. al Collegio Sindacale di I Grandi Viaggi S.p.A.

Il sottoscritto azionista, esaminati i riscontri forniti dalla Società in data 25/02/2026, formalizza la propria contestazione tecnica e il proprio VOTO CONTRARIO sui punti all'ordine del giorno relativi a Bilancio e Remunerazione, per le seguenti ragioni:

- 1. Carenza di criteri oggettivi sui compensi fissi (Risp. n. 1): Si osserva l'assenza di modelli formalizzati per il riparto della componente fissa. Ad avviso dello scrivente, il richiamo a concetti generici quali "responsabilità" e "impegno", in mancanza di criteri di ponderazione e con l'utilizzo di benchmark obsoleti (risalenti al 2012/2013), appare configurare una gestione dei compensi discrezionale e non in linea con le migliori pratiche di settore.*
- 2. Valutazione sui riscontri della componente variabile (Risp. n. 3): Si rileva la natura, ad avviso dello scrivente elusiva, della risposta al quesito n. 3, laddove la Società opera un generico rinvio a documenti contabili passati. Si ritiene che tale modalità di riscontro non fornisca una risposta esauriente e completa, ribaltando impropriamente sull'azionista un onere di ricostruzione e analisi dei dati peraltro non facile. Tale condotta appare ostacolare una rappresentazione sintetica dei criteri di correlazione tra premi e performance, con possibile pregiudizio per l'esercizio di un voto pienamente informato.*
- 3. Gestione della liquidità e valorizzazione del titolo: Ad avviso dello scrivente, l'origine della mancata piena valorizzazione del titolo sembrerebbe essere di altra natura rispetto a quella indicata dalla Società nei propri riscontri. Si osserva, infatti, che il consolidamento della partecipazione dei soci di minoranza ha coinciso con un significativo apprezzamento del corso azionario*

rispetto ai minimi storici; tale evidenza empirica parrebbe smentire la tesi di una penalizzazione causata dalla struttura del capitale.

Si ritiene, pertanto, che i fattori di sconto applicati dal mercato siano più verosimilmente riconducibili all'attuale assetto di governance e alla carenza di trasparenza sulle scelte strategiche, con evidente danno per gli azionisti.

4. Trasparenza sulle Operazioni con Parti Correlate: Si osserva infine che la qualificazione della locazione della sede come "operazione ordinaria" appare limitare, ad avviso dello scrivente, l'approfondimento informativo opportuno per operazioni con parti correlate alla proprietà.

5. Sulla procedura di aggiornamento della Relazione Remunerazione: Si rileva che la Relazione è stata modificata e ripubblicata in data 16/02/2026, successivamente ai termini ordinari di deposito. Poiché tali integrazioni introducono riferimenti a benchmark storici (2012/2013) precedentemente omessi, esse rivestono, ad avviso dello scrivente, carattere sostanziale. Si ritiene, pertanto, che la scelta di procedere tramite poteri del Presidente, senza una nuova delibera del Consiglio di Amministrazione, possa configurare una carenza procedurale nel flusso informativo spettante ai soci.

Si richiede al Collegio Sindacale di svolgere gli opportuni accertamenti sulle modalità operative e comunicative sopra esposte. La presente nota viene consegnata agli atti assembleari affinché gli Organi di Vigilanza e le Autorità preposte (Consob) possano effettuare le verifiche di competenza sulla trasparenza informativa e sulla coerenza delle procedure. Si richiede che la presente dichiarazione sia integralmente riportata nel verbale d'Assemblea.

Distinti Saluti, Azionista Paolo Galardini

Segue data (Foligno, 25 Febbraio 2026) e firma dello stesso".

Al termine della lettura, in relazione all'approvazione del bilancio di esercizio, hanno quindi luogo le comunicazioni del voto, orali, da parte del Rappresentante Designato che indica il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 26.573.719, pari al 65,522% dei partecipanti al voto;
- azioni contrarie n. 13.983.471, pari al 34,478% dei partecipanti al voto;
- nessuna azione astenuta;
- nessuna azione non votante.

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 Regolamento Emittenti, se siano stati da lei espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute. Ricevuta risposta negativa, il Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 12 dello Statuto sociale rinvia.



Il Segretario precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare e ciò a valere per tutte le votazioni.

Si passa alla votazione del testo di delibera letto con riferimento all'approvazione della destinazione del risultato di esercizio.

Il Segretario, per conto del Presidente, dato atto che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiederle se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le comunicazioni del voto, orali, da parte del Rappresentante Designato che indica il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 26.573.719, pari al 65,522% dei partecipanti al voto;
- azioni contrarie n. 13.983.471, pari al 34,478% dei partecipanti al voto;
- nessuna azione astenuta;
- nessuna azione non votante.

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 Regolamento Emittenti, se siano stati da lei espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute. Ricevuta risposta negativa, il Presidente dà atto che la seconda proposta di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 12 dello Statuto sociale rinvia.

Si passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dei commi 3-bis e 6 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58:

3.1 Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di Remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;

3.2 Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.

Su richiesta del Presidente, il Segretario dà lettura come segue delle proposte di deliberazione relative alla Sezione I ed alla Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione:

PUNTO 3.1) ALL'ORDINE DEL GIORNO

"L'Assemblea degli Azionisti:

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob;
- esaminata la sezione I della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" redatta dal Consiglio di Amministrazione;
- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto vincolante sulla prima Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;

delibera

di approvare la Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti de I Grandi Viaggi S.p.A., predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, contenente le politiche in materia di remunerazione de I Grandi Viaggi S.p.A. per l'esercizio 2025/2026."

PUNTO 3.2) ALL'ORDINE DEL GIORNO

"L'Assemblea degli Azionisti:

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob;
- esaminata la sezione II della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" redatta dal Consiglio di Amministrazione;
- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la deliberazione in merito alla Sezione II della citata Relazione non sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;

delibera

di deliberare in senso favorevole ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (voto consultivo non vincolante) in merito alla Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2024/2025 e sui compensi corrisposti."



Il Segretario, per conto del Presidente, precisa che anche in relazione alla proposta letta, che è stata trattata in modo unitario, si procederà con due distinte votazioni: la prima relativa all'approvazione della prima sezione della relazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter TUF, comma 3, contenente le politiche in materia di remunerazione di IGV S.p.A., e la seconda relativa all'approvazione della seconda sezione della relazione in tema di compensi corrisposti, che fornisce una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione ed illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento.

Allorché il segretario, per conto del Presidente, chiede se ci sono interventi, il dottor Monti prende la parola anticipando di voler svolgere un breve intervento. Precisa il Presidente del Collegio Sindacale di svolgere l'intervento a nome proprio, salva diversa indicazione dei colleghi del Collegio.

Dà quindi lettura del seguente intervento:

"Il Presidente del Collegio sindacale chiede che sia allegata al presente verbale la propria corrispondenza del 17 febbraio 2026 (oltre alla PEC inviata, per mero scrupolo di prova di avvenuta ricezione, il giorno dopo) rimasta senza risposta. Ritenuto che le modifiche che sono state apportate alla Relazione sulla remunerazione in data 16/2/2026 non siano di mera forma e fermo che le stesse sono state pubblicate dopo che il termine di Legge era abbondantemente scaduto, qualora La Relazione sulla remunerazione emendata fosse posta oggi in votazione si configurerebbero, a suo giudizio, irregolarità".

Il dottor Monti consegna il proprio documento ai fini della relativa allegazione a verbale.

Il sindaco effettivo Maria Sardelli interviene e conferma che trattasi di una dichiarazione del Presidente Monti.

Dopo uno scambio di battute sulla corretta riproduzione a verbale del documento consegnato dal dottor Monti, constatato che non ci sono altri che desiderino intervenire, si passa alla votazione del testo di delibera letto con riferimento alla prima sezione della relazione sulla remunerazione.

Il Segretario, per conto del Presidente, dato atto che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiederle se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le comunicazioni del voto, orali, da parte del Rappresentante Designato che indica il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 26.561.369, pari al 65,491% dei partecipanti al voto;
- azioni contrarie n. 13.995.821, pari al 34,509% dei partecipanti al voto;
- nessuna azione astenuta;
- nessuna azione non votante.



Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 Regolamento Emittenti, se siano stati da lei espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute. Ricevuta risposta negativa, il Presidente dà atto che la prima proposta di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 12 dello Statuto sociale rinvia.

Si passa alla votazione del testo di delibera letto, con riferimento alla seconda sezione della relazione sulla remunerazione e si ricorda che la deliberazione non è vincolante.

Il Segretario, per conto del Presidente, dato atto che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiederle se, in relazione alla seconda sezione della proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega. Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le comunicazioni del voto, orali, da parte del Rappresentante Designato che indica il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 26.561.369, pari al 65,491% dei partecipanti al voto;
- azioni contrarie n. 13.995.821, pari al 34,509% dei partecipanti al voto;
- nessuna azione astenuta;
- nessuna azione non votante.

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 Regolamento Emittenti, se siano stati da lei espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute. Ricevuta risposta negativa, il Presidente dà atto che la seconda proposta di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 12 dello Statuto sociale rinvia.

Si passa quindi alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2025-31 ottobre 2026.

Il notaio, su indicazione del Presidente, comunica che il Comitato per le Nomine e la Remunerazione ha formulato al Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 19 gennaio 2026, la proposta di remunerazione per gli Amministratori da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'esercizio 1° novembre 2025 - 31 ottobre 2026, sulla base dei criteri ispiratori contenuti nella Relazione redatta dal Consiglio stesso ai sensi dell'art. 123-ter TUF ed ai sensi dell'art. 84-quater Regolamento Emittenti, determinando in complessivi euro 600.000 gli emolumenti, di cui il 70% (quota fissa), pari ad euro 420.000, ed il 30% (quota variabile) pari ad euro 180.000 erogabile, quest'ultima, nel caso in cui l'EBITDA consolidato del Gruppo I Grandi Viaggi, così come desumibile dal risultato della relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2025/2026, sia pari o superiore all'8% dei ricavi consolidati del Gruppo nel medesimo esercizio.

Nel corso della lettura, il presidente Monti chiede conferma, ottenendola, della riferibilità della dichiarazione testé comunicata al presidente Clementi.

Il notaio dà quindi lettura della proposta di deliberazione come segue:

"L'Assemblea degli Azionisti:

- preso atto della proposta formulata dal Comitato Nomine e Remunerazione;

delibera

di determinare il compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2025-31 ottobre 2026 in complessivi euro 600.000 (seicentomila), di cui il 70% (quota fissa), pari ad euro 420.000 (quattrocentoventimila) ed il 30% (quota variabile) pari ad euro 180.000 (centottantamila), erogabile, quest'ultima, nel caso in cui l'EBITDA consolidato del Gruppo I Grandi Viaggi, così come desumibile dal risultato della relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2025/2026, sia pari o superiore all'8% dei ricavi consolidati del Gruppo nel medesimo esercizio."

Si passa alla votazione del testo di delibera letto.

Constatato che non ci sono interventi, il Segretario, per conto del Presidente, dato atto che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiederle se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le comunicazioni del voto, orali, da parte del Rappresentante Designato che indica il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 26.573.719, pari al 65,522% dei partecipanti al voto;

- azioni contrarie n. 13.983.471, pari al 34,478% dei partecipanti al voto;
- nessuna azione astenuta;
- nessuna azione non votante.

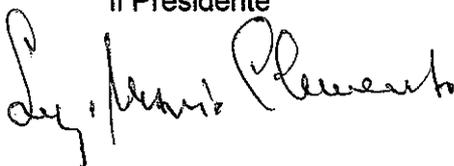
Dopo che il Rappresentante Designato ha dichiarato di non aver espresso voti in difformità dalle istruzioni ricevute, il Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 12 dello Statuto sociale rinvia.

Nessun altro chiedendo di intervenire ed essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 10 e 59 minuti, dopo aver rivolto un saluto agli intervenuti.

Si riproducono in calce al presente verbale:

- sotto la lettera "A", in unico plico, i fogli presenze ed i dati relativi agli esiti delle votazioni;
- sotto la lettera "B", in unico plico, la documentazione consegnata dal dottor Monti in relazione alle votazioni sul bilancio;
- sotto la lettera "C", in unico plico, la documentazione consegnata dal dottor Monti in relazione al terzo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente



Il Segretario



I GRANDI VIAGGI

Assemblea ordinaria

27 febbraio 2026

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

Sono presenti n. **26** aventi diritto partecipanti all'Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato,
per complessive n. **40.557.190** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto,
che rappresentano il **84,900%** di n. **47.770.330** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

I GRANDI VIAGGI

Assemblea ordinaria

27 febbraio 2026



*Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del
 Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa
 Claudia Ambrosini*

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
ALOJA ALDO ALBERTO GIUSEPPE	LJALLB66E01F205F	8.892	0,019%
BELLATO FRANCESCO	BLLFNC70S01B563U	30.000	0,063%
BETTELLI ANGELO MARIA	BTTNLM74C26L117E	6.000	0,013%
BIANCAMARIA TROMBETTA	TRMBCM55A43B157Q	449.620	0,941%
DI TRAPANI MICHELE	DTRMHL65D23G273F	30.000	0,063%
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		12.350	0,026%
F2A S R L	09910660969	440.000	0,921%
FDG SRL		150.000	0,314%
G C SRL		60.000	0,126%
GALARDINI PAOLO	GLRPLA64B27D653R	32.000	0,067%
GATTA MARCO	GTTMRC78C01F839S	20.000	0,042%
HELIOS SRL	13696300964	2.410.995	5,047%
L B GROUP SPA		555.728	1,163%
MARESCA FABIO	MRSFBA67L03G482J	245.407	0,514%
MARESCA MAURIZIO	MRSMRZ63L16L103S	3.464.798	7,253%
MARESCA SILVIO	MRSSLY61M30L103Q	245.407	0,514%
MARESCA SIMONA	MRSSMN68L58G482T	255.407	0,535%
MARIGO DANIELE	MRGDNL73B05D325M	165.000	0,345%
MARIGO GIANNI	MRGGNN43D05B546Y	230.000	0,481%
MARIN GIULIANA	MRNGLN44H66I965V	445.000	0,932%
MAZZA MIDANA LUIGI	MZZLGU72D29L219R	762.000	1,595%
MONFORTE & C. SRL	09539990151	26.561.369	55,602%
OTIUM SRL		2.060.000	4,312%
PELIZZER SERGIO	PLZSRG71R09L840V	47.217	0,099%
RG SRL	06766200965	250.000	0,523%
SIMON FIDUCIARIA SPA	04605970013	1.620.000	3,391%

Totale

40.557.190 84,900%

I GRANDI VIAGGI

Assemblea ordinaria

27 febbraio 2026

Punto 1

Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2025, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2025.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	40.557.190	100%	84,900%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	40.557.190	100,000%	84,900%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	26.573.719	65,522%	55,628%
Contrario	13.983.471	34,478%	29,272%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	40.557.190	100,000%	84,900%

I GRANDI VIAGGI

Assemblea ordinaria

27 febbraio 2026



Punto 1

Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2025, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2025.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Claudia Ambrosini

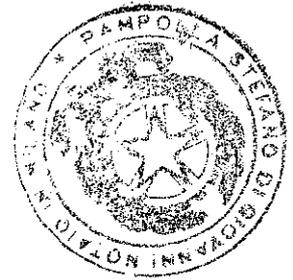
Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		12.350	0,030%	F
MONFORTE & C. SRL	09539990151	26.561.369	65,491%	F
ALOJA ALDO ALBERTO GIUSEPPE	LJALLB66E01F205F	8.892	0,022%	C
BELLATO FRANCESCO	BLLFNC70S01B563U	30.000	0,074%	C
BETTELLI ANGELO MARIA	BTTNLM74C26L117E	6.000	0,015%	C
BIANCAMARIA TROMBETTA	TRMBCM55A43B157Q	449.620	1,109%	C
DI TRAPANI MICHELE	DTRMHL65D23G273F	30.000	0,074%	C
F2A S R L	09910660969	440.000	1,085%	C
FDG SRL		150.000	0,370%	C
G C SRL		60.000	0,148%	C
GALARDINI PAOLO	GLRPLA64B27D653R	32.000	0,079%	C
GATTA MARCO	GTTMRC78C01F839S	20.000	0,049%	C
HELIOS SRL	13696300964	2.410.995	5,945%	C
L B GROUP SPA		555.728	1,370%	C
MARESCA FABIO	MRSFBA67L03G482J	245.407	0,605%	C
MARESCA MAURIZIO	MRSMRZ63L16L103S	3.464.798	8,543%	C
MARESCA SILVIO	MRSSLV61M30L103Q	245.407	0,605%	C
MARESCA SIMONA	MRSSMN68L58G482T	255.407	0,630%	C
MARIGO DANIELE	MRGDNL73B05D325M	165.000	0,407%	C
MARIGO GIANNI	MGGGNN43D05B546Y	230.000	0,567%	C
MARIN GIULIANA	MRNGLN44H66I965V	445.000	1,097%	C
MAZZA MIDANA LUIGI	MZZLGR72D29L219R	762.000	1,879%	C
OTIUM SRL		2.060.000	5,079%	C
PELIZZER SERGIO	PLZSRG71R09L840V	47.217	0,116%	C
RG SRL	06766200965	250.000	0,616%	C
SIMON FIDUCIARIA SPA	04605970013	1.620.000	3,994%	C



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
Totale votanti		40.557.190	100%	

Legenda

- F - Favorevole
- C - Contrario
- A - Astenuto
- Lx - Lista x
- NV - Non Votante
- NE - Non Espresso



I GRANDI VIAGGI Assemblea ordinaria 27 febbraio 2026

Punto 2

Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2025.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	40.557.190	100%	84,900%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	40.557.190	100,000%	84,900%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	26.573.719	65,522%	55,628%
Contrario	13.983.471	34,478%	29,272%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	40.557.190	100,000%	84,900%

I GRANDI VIAGGI

Assemblea ordinaria

27 febbraio 2026

Punto 2

Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2025.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Claudia Ambrosini

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		12.350	0,030%	F
MONFORTE & C. SRL	09539990151	26.561.369	65,491%	F
ALOJA ALDO ALBERTO GIUSEPPE	LJALLB66E01F205F	8.892	0,022%	C
BELLATO FRANCESCO	BLLFNC70S01B563U	30.000	0,074%	C
BETTELLI ANGELO MARIA	BTTNLM74C26L117E	6.000	0,015%	C
BIANCAMARIA TROMBETTA	TRMBCM55A43B157Q	449.620	1,109%	C
DI TRAPANI MICHELE	DTRMHL65D23G273F	30.000	0,074%	C
F2A S R L	09910660969	440.000	1,085%	C
FDG SRL		150.000	0,370%	C
G C SRL		60.000	0,148%	C
GALARDINI PAOLO	GLRPLA64B27D653R	32.000	0,079%	C
GATTA MARCO	GTTMRC78C01F839S	20.000	0,049%	C
HELIOS SRL	13696300964	2.410.995	5,945%	C
L B GROUP SPA		555.728	1,370%	C
MARESCA FABIO	MRSFBA67L03G482J	245.407	0,605%	C
MARESCA MAURIZIO	MRSMRZ63L16L103S	3.464.798	8,543%	C
MARESCA SILVIO	MRSSLV61M30L103Q	245.407	0,605%	C
MARESCA SIMONA	MRSSMN68L58G482T	255.407	0,630%	C
MARIGO DANIELE	MARGDNL73B05D325M	165.000	0,407%	C
MARIGO GIANNI	MARGGNN43D05B546Y	230.000	0,567%	C
MARIN GIULIANA	MRNGLN44H66I965V	445.000	1,097%	C
MAZZA MIDANA LUIGI	MZZLGU72D29L219R	762.000	1,879%	C
OTIUM SRL		2.060.000	5,079%	C
PELIZZER SERGIO	PLZSRG71R09L840V	47.217	0,116%	C
RG SRL	06766200965	250.000	0,616%	C
SIMON FIDUCIARIA SPA	04605970013	1.620.000	3,994%	C

Totale votanti

40.557.190

100%



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
------------	-------	--------	--------------	------

- Legenda**
- F - Favorevole
 - C - Contrario
 - A - Astenuto
 - Lx - Lista x
 - NV - Non Votante
 - NE - Non Espresso



I GRANDI VIAGGI

Assemblea ordinaria

27 febbraio 2026

Punto 3.1

Deliberazioni relative alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dei commi 3-bis e 6 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58; Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	40.557.190	100%	84,900%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	40.557.190	100,000%	84,900%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	26.561.369	65,491%	55,602%
Contrario	13.995.821	34,509%	29,298%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	40.557.190	100,000%	84,900%

I GRANDI VIAGGI

Assemblea ordinaria

27 febbraio 2026



Punto 3.1

Deliberazioni relative alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dei commi 3-bis e 6 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58; Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Claudia Ambrosini

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
MONFORTE & C. SRL	09539990151	26.561.369	65,491%	F
ALOJA ALDO ALBERTO GIUSEPPE	LJALLB66E01F205F	8.892	0,022%	C
BELLATO FRANCESCO	BLLFNC70S01B563U	30.000	0,074%	C
BETTELLI ANGELO MARIA	BTTNLM74C26L117E	6.000	0,015%	C
BIANCAMARIA TROMBETTA	TRMBCM55A43B157Q	449.620	1,109%	C
DI TRAPANI MICHELE	DTRMHL65D23G273F	30.000	0,074%	C
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		12.350	0,030%	C
F2A S R L	09910660969	440.000	1,085%	C
FDG SRL		150.000	0,370%	C
G C SRL		60.000	0,148%	C
GALARDINI PAOLO	GLRPLA64B27D653R	32.000	0,079%	C
GATTA MARCO	GTMRC78C01F839S	20.000	0,049%	C
HELIOS SRL	I3696300964	2.410.995	5,945%	C
L B GROUP SPA		555.728	1,370%	C
MARESCA FABIO	MRSFBA67L03G482J	245.407	0,605%	C
MARESCA MAURIZIO	MRSMRZ63L16L103S	3.464.798	8,543%	C
MARESCA SILVIO	MRSSLV61M30L103Q	245.407	0,605%	C
MARESCA SIMONA	MRSSMN68L58G482T	255.407	0,630%	C
MARIGO DANIELE	MRGDNL73B05D325M	165.000	0,407%	C
MARIGO GIANNI	MRGGNN43D05B546Y	230.000	0,567%	C
MARIN GIULIANA	MRNGLN44H66I965V	445.000	1,097%	C
MAZZA MIDANA LUIGI	MZZLGU72D29L219R	762.000	1,879%	C
OTIUM SRL		2.060.000	5,079%	C
PELIZZER SERGIO	PLZSRG71R09L840V	47.217	0,116%	C
RG SRL	06766200965	250.000	0,616%	C
SIMON FIDUCIARIA SPA	04605970013	1.620.000	3,994%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
Totale votanti		40.557.190	100%	

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso



I GRANDI VIAGGI Assemblea ordinaria 27 febbraio 2026

Punto 3.2

Deliberazioni relative alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dei commi 3-bis e 6 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58: Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	40.557.190	100%	84,900%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	40.557.190	100,000%	84,900%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	26.561.369	65,491%	55,602%
Contrario	13.995.821	34,509%	29,298%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	40.557.190	100,000%	84,900%

I GRANDI VIAGGI

Assemblea ordinaria

27 febbraio 2026

Punto 3.2

Deliberazioni relative alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dei commi 3-bis e 6 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58: Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Claudia Ambrosini

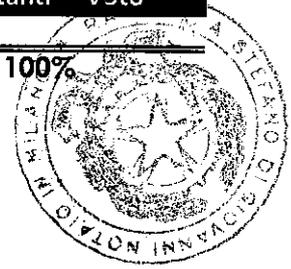
Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
MONFORTE & C. SRL	09539990151	26.561.369	65,491%	F
ALOJA ALDO ALBERTO GIUSEPPE	LJALLB66E01F205F	8.892	0,022%	C
BELLATO FRANCESCO	BLLFNC70S01B563U	30.000	0,074%	C
BETTELLI ANGELO MARIA	BTTNLM74C26L117E	6.000	0,015%	C
BIANCAMARIA TROMBETTA	TRMBCM55A43B157Q	449.620	1,109%	C
DI TRAPANI MICHELE	DTRMHL65D23G273F	30.000	0,074%	C
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		12.350	0,030%	C
F2A S R L	09910660969	440.000	1,085%	C
FDG SRL		150.000	0,370%	C
G C SRL		60.000	0,148%	C
GALARDINI PAOLO	GLRPLA64B27D653R	32.000	0,079%	C
GATTA MARCO	GTTMRC78C01F839S	20.000	0,049%	C
HELIOS SRL	13696300964	2.410.995	5,945%	C
L B GROUP SPA		555.728	1,370%	C
MARESCA FABIO	MRSFBA67L03G482J	245.407	0,605%	C
MARESCA MAURIZIO	MRSMRZ63L16L103S	3.464.798	8,543%	C
MARESCA SILVIO	MRSSLV61M30L103Q	245.407	0,605%	C
MARESCA SIMONA	MRSSMN68L58G482T	255.407	0,630%	C
MARIGO DANIELE	MRGDNL73B05D325M	165.000	0,407%	C
MARIGO GIANNI	MRGGNN43D05B546Y	230.000	0,567%	C
MARIN GIULIANA	MRNGLN44H66I965V	445.000	1,097%	C
MAZZA MIDANA LUIGI	MZZLGU72D29L219R	762.000	1,879%	C
OTIUM SRL		2.060.000	5,079%	C
PELIZZER SERGIO	PLZSRG71R09L840V	47.217	0,116%	C
RG SRL	06766200965	250.000	0,616%	C
SIMON FIDUCIARIA SPA	04605970013	1.620.000	3,994%	C



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
Totale votanti		40.557.190	100%	

Legenda

- F - Favorevole
- C - Contrario
- A - Astenuto
- Lx - Lista x
- NV - Non Votante
- NE - Non Espresso



I GRANDI VIAGGI

Assemblea ordinaria

27 febbraio 2026

Punto 4

Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2025 - 31 ottobre 2026.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	40.557.190	100%	84,900%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	40.557.190	100,000%	84,900%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	26.573.719	65,522%	55,628%
Contrario	13.983.471	34,478%	29,272%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	40.557.190	100,000%	84,900%

I GRANDI VIAGGI

Assemblea ordinaria

27 febbraio 2026



Punto 4

Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2025 - 31 ottobre 2026.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott.ssa Claudia Ambrosini

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		12.350	0,030%	F
MONFORTE & C. SRL	09539990151	26.561.369	65,491%	F
ALOJA ALDO ALBERTO GIUSEPPE	LJALLB66E01F205F	8.892	0,022%	C
BELLATO FRANCESCO	BLLFNC70S01B563U	30.000	0,074%	C
BETTELLI ANGELO MARIA	BTTNLM74C26L117E	6.000	0,015%	C
BIANCAMARIA TROMBETTA	TRMBCM55A43B157Q	449.620	1,109%	C
DI TRAPANI MICHELE	DTRMHL65D23G273F	30.000	0,074%	C
F2A S R L	09910660969	440.000	1,085%	C
FDG SRL		150.000	0,370%	C
G C SRL		60.000	0,148%	C
GALARDINI PAOLO	GLRPLA64B27D653R	32.000	0,079%	C
GATTA MARCO	GTMRC78C01F839S	20.000	0,049%	C
HELIOS SRL	13696300964	2.410.995	5,945%	C
L B GROUP SPA		555.728	1,370%	C
MARESCA FABIO	MRSFBA67L03G482J	245.407	0,605%	C
MARESCA MAURIZIO	MRSMRZ63L16L103S	3.464.798	8,543%	C
MARESCA SILVIO	MRSSLV61M30L103Q	245.407	0,605%	C
MARESCA SIMONA	MRSSMN68L58G482T	255.407	0,630%	C
MARIGO DANIELE	MRGDNL73B05D325M	165.000	0,407%	C
MARIGO GIANNI	MARGGNN43D05B546Y	230.000	0,567%	C
MARIN GIULIANA	MRNGLN44H66I965V	445.000	1,097%	C
MAZZA MIDANA LUIGI	MZZLGU72D29L219R	762.000	1,879%	C
OTIUM SRL		2.060.000	5,079%	C
PELIZZER SERGIO	PLZSRG71R09L840V	47.217	0,116%	C
RG SRL	06766200965	250.000	0,616%	C
SIMON FIDUCIARIA SPA	04605970013	1.620.000	3,994%	C

Totale votanti

40.557.190

100%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
------------	-------	--------	--------------	------

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

Il Presidente del Collegio sindacale, dott. Monti, informa l'assemblea e i terzi destinatari dei documenti e dell'informazione di bilancio che, nella tarda mattina di venerdì 6 febbraio 2025 (giorno lavorativo e 21-esimo precedente l'assemblea ex articolo 154-ter del TUF), l'organo di controllo, a mezzo posta elettronica certificata ("PEC"), ha chiesto alla Società (nelle persone del Presidente e dell'Amministratore Delegato) di pubblicare un *errata corrige* di alcuni ~~refusi~~ peraltro ritenuti dal Collegio stesso di scarsa portata, formali e non sostanziali, della propria relazione all'odierna assemblea degli azionisti.

La Società non ha fornito risposta alla succitata richiesta via PEC del Collegio sindacale e non ha pubblicato l'*errata corrige* da quest'ultima richiesta.

Pertanto il Presidente del Collegio sindacale, per conto dell'organo di controllo, produce quanto segue, affinché sia allegato al verbale dell'odierna assemblea quale parte integrante dello stesso:

a) la succitata PEC del 6 febbraio 2025;

b) la stampa, cartacea, dei due ~~files~~ contenuti in detta PEC, vale a dire della Relazione del Collegio sindacale all'odierna assemblea debitamente emendata;

b1) sia con evidenza delle modifiche (forma cosiddetta "*mark-up*" o "*track-changes*");

b2) sia nell'edizione finale (forma cosiddetta "*clean*").

PEC Collegio sindacale di IGV S.p.A.
(per esso del suo Presidente dott. Fabio Monti)
di venerdì 6 febbraio 2006 (ore 13.54)
con ricevuta di consegna

fabio.monti@odcecmilano.it

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: venerdì 6 febbraio 2026 13:54
A: fabio.monti@odcecmilano.it
Oggetto: CONSEGNA: R: IGV S.p.A. - relazione Collegio sindacale esercizio chiuso al 31/10/2025
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (244 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it



Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 06/02/2026 alle ore 13:54:14 (+0100) il messaggio

"R: IGV S.p.A. - relazione Collegio sindacale esercizio chiuso al 31/10/2025" proveniente da "fabio.monti@odcecmilano.it"

ed indirizzato a "igrandiviaggi@pec.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: DC32A9EF.00C8BE21.33044196.2B8F1B71.posta-certificata@legalmail.it

Delivery pec notification

On 06/02/2026 at 13:54:14 (+0100) the message

"R: IGV S.p.A. - relazione Collegio sindacale esercizio chiuso al 31/10/2025" from "fabio.monti@odcecmilano.it"

and addressed to "igrandiviaggi@pec.it"

was successfully delivered to the destination mailbox.

Message identifier: DC32A9EF.00C8BE21.33044196.2B8F1B71.posta-certificata@legalmail.it

fabio.monti@odcecmilano.it

Da: fabio.monti@odcecmilano.it
Inviato: venerdì 6 febbraio 2026 13:54
A: igrandiviaggi@pec.it
Cc: 'Dott. Luigi Clementi'; 'Corinne Clementi'; 'Maria Sardelli'; 'Marco Moroni'
Oggetto: R: IGV S.p.A. - relazione Collegio sindacale esercizio chiuso al 31/10/2025
Allegati: Collegio sindacale IGV relazione 31.10.2025 - errata corrige CLEAN 20260206 (pdf).pdf; Collegio sindacale IGV relazione 31.10.2025 - errata corrige mark-up 20260206 (pdf).pdf

Egregio Signor Presidente,
abbiamo riscontrato piccoli refusi, di mera forma, nella relazione del collegio sindacale di IGV al 31/10/2025 rilasciata e diffusa ieri sera.

Nel dettaglio:

- a pagina 6, l'inciso, duplicato fuori contesto, delle parole "*il Comitato per le nomine e la remunerazione*", inciso da eliminare;
- a pagina 10, all'alinea del punto *iii*) [romanino], è stata inavvertitamente rimossa (nell'eliminare parte del periodo che precedeva) una riga in più recante: "*le criticità evidenziate dal consigliere designato dalla minoranza con riguardo al*"; pertanto da ripristinare (da aggiungere);
- a pagina 14, inserimento della proposizione "di";
- a pagina 21, eliminazione della virgola alla penultima riga.

Trattasi di meri materiali, che come si desume dalla lettura del documento già pubblicato, sono del tutto ininfluenti sull'informativa.

Tuttavia si domanda ugualmente la cortesia di provvedere alla rettifica, tramite *errata corrige*, comunicando e pubblicando il file "*clean*" allegato al quale aggiungiamo, per evidenza delle modeste correzioni in rassegna e comunque per ogni occorrenza e necessità, anche di pubblicazione, quello in *mark-up*.

Mi scuso, con tutti, per il disagio e per il disagio.

Ringrazio per l'attenzione e porgo cordiali saluti.

Per il collegio sindacale

Fabio Monti

Da: fabio.monti@odcecmilano.it <fabio.monti@odcecmilano.it>

Inviato: giovedì 5 febbraio 2026 20:31

A: 'igrandiviaggi@pec.it' <igrandiviaggi@pec.it>

Cc: Dott. Luigi Clementi <luigi.clementi@igrandiviaggi.it>; Corinne Clementi <corinne.clementi@igrandiviaggi.it>;

Maria Sardelli <maria.sardelli@lcalex.it>; Marco Moroni <mmoroni@drcomm.it>

Oggetto: IGV S.p.A. - relazione Collegio sindacale esercizio chiuso al 31/10/2025

Egregio Sig. Presidente,

in nome e per conto del Collegio sindacale de I Grandi Viaggi S.p.A., trasmetto in allegato la relazione annuale per l'esercizio chiuso al 31 ottobre 2025 (ex artt. 153 D.Lgs. n. 58/1998 e 2429, c. 2 C.C.) per consentire lo svolgimento degli adempimenti di legge.

Cordiali saluti,

Fabio Monti



Relazione del Collegio sindacale IGV S.p.A.

ex artt. 153 T.U.F e 2429 C.C.

per l'esercizio chiuso al 31/10/2025

versione con evidenza refusi

(MARK-UP) trasmessa via PEC

venerdì 6 febbraio 2006 (ore 13.54)

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A.

(ai sensi degli articoli 153 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e 2429, comma 2 del Codice Civile)

1. Premessa: fonti normative, regolamentari e deontologiche

Signori Azionisti,

abbiamo svolto l'attività di vigilanza di nostra competenza in conformità alla legge (articolo 153 D. Lgs. 24/2/1998 n. 58 "*Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria*" di seguito anche "*TUF*" e articolo 2429, comma 2 del Codice Civile) e alle indicazioni contenute nel Codice di *Corporate Governance*, al quale I Grandi Viaggi S.p.A. (di seguito anche, e più semplicemente, "*IGV S.p.A.*" o anche "*IGV*" o la "*Società*") aderisce, adeguando l'operatività ai principi di comportamento del Collegio sindacale nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e alle comunicazioni CONSOB in materia di controlli societari e di attività del Collegio sindacale.

Il Collegio sindacale di IGV presenta dunque alla Vostra attenzione la presente relazione ai sensi dell'art. 153 TUF relativa all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2025. Prima di addentrarci nei singoli paragrafi della relazione, riteniamo doveroso offrirvi un preliminare e sintetico quadro introduttivo delle criticità emerse nel corso dell'esercizio nel contesto dell'attività di vigilanza svolta, per cui auspichiamo l'adozione di tempestivi rimedi.

In particolare, sono emersi punti di attenzione (i) nei flussi informativi a supporto dell'assunzione delle deliberazioni consiliari nonché in quelli inerenti la reportistica periodica nei confronti degli amministratori non esecutivi e del Collegio, (ii) nel processo di valutazione dell'indipendenza degli amministratori che hanno dichiarato il possesso di tale requisito, nonché nell'indipendenza di altre funzioni interne fondamentali quali quella del responsabile dell'*internal audit*, e (iii) nella predisposizione di idonei strumenti che consentano il costante periodico monitoraggio dei flussi di cassa previsti.

2. Informazione finanziaria al 31 ottobre 2025: rilevanza e specificità

È sottoposto al Vostro esame il progetto di bilancio di I Grandi Viaggi S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2025 e redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS

(*International Financial Reporting Standards*), portante un utile di euro 2.165.191 (a fronte di euro 2.796.405 dell'esercizio precedente).

Viene presentato anche il bilancio consolidato dell'esercizio al 31 ottobre 2025, pure redatto secondo gli stessi principi contabili internazionali, che chiude con un utile di euro 3.523 migliaia (3.287 migliaia al 31 ottobre 2024).

Come previsto dallo IAS 1, sono altresì presentati i prospetti di "*conto economico complessivo*" e di "*conto economico complessivo consolidato*" che comprendono anche le voci di ricavo e di costo (incluse le rettifiche da riclassificazione) che non sono rilevate nell'utile (o nella perdita) dell'esercizio secondo quanto richiesto, ovvero secondo quanto consentito, dagli altri principi IFRS, ma che lo saranno successivamente.

Tali prospetti espongono, rispettivamente, un utile complessivo dell'esercizio di euro 2.162.856 per IGV S.p.A. e un utile complessivo consolidato di euro 3.302 migliaia.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico adottati dalla Società sono conformi a quanto previsto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006.

La Società ha adempiuto all'obbligo introdotto dal Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea, con decorrenza già dalla Relazione Finanziaria 2021, di utilizzare per le relazioni finanziarie annuali degli emittenti valori mobiliari quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea il formato XHTML (*eXtensible HyperText Markup Language*) e la società di revisione legale, EY S.p.A., ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 700/B attestando che il bilancio di esercizio al 31/10/2025 e il bilancio consolidato al 31/10/2025 sono stati predisposti nel formato XHTML e che quest'ultimo è stato marcato in conformità alle disposizioni del succitato Regolamento.

La Relazione Finanziaria Annuale al 31/10/2025 (nel seguito anche "*Relazione Finanziaria*") comprende sia il progetto di bilancio di IGV, sia il bilancio consolidato del gruppo che fa capo a IGV (il "*Gruppo*") alla medesima data ed è stata approvata dal Consiglio di amministrazione della Società (nel seguito anche il "*C.d.A.*") nella riunione del 19 gennaio 2026. La Relazione Finanziaria è stata messa a disposizione del Collegio sindacale il 21 gennaio 2026.

Nella Relazione Finanziaria, alla quale si rinvia, gli amministratori hanno illustrato le ragioni e le circostanze che, a loro giudizio, hanno determinato i risultati di gestione dell'esercizio in rassegna.

In ragione dell'articolazione del Gruppo, oltre che dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento svolta da IGV sulle società controllate (dirette e indirette), segnaliamo che il bilancio civilistico della Società di per sé è poco significativo e che per più compiute



informazioni e valutazioni sull'andamento della gestione nonché sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria, occorre fare riferimento al bilancio consolidato. Proprio per tale peculiarità l'attività del Collegio sindacale di IGV e le osservazioni qui svolte hanno riguardo anche al Gruppo nel suo complesso, anche in considerazione del fatto che l'attività di direzione e coordinamento svolta da IGV sull'intero Gruppo è molto penetrante: gli amministratori esecutivi della capogruppo, stretti familiari in linea retta, sono titolari di deleghe gestionali molto ampie e ricoprono cariche di fatto analoghe per tutte le società italiane e le *sub-holding* del Gruppo (che agiscono anche quali controllanti di quelle estere).

Si premette che tanto il bilancio di esercizio (c.d. bilancio "separato") di IGV, sottoposto per legge all'approvazione da parte dell'Assemblea, quanto quello consolidato del Gruppo IGV, oggetto di mera comunicazione all'Assemblea sono comparabili, nei principi e criteri di formazione nonché per l'area e il perimetro di consolidamento, a quelli dell'esercizio precedente.

Composizione dei valori dell'attivo patrimoniale

La natura dell'effettiva composizione dell'attivo patrimoniale della Società e del Gruppo resta, come nei precedenti esercizi, prevalentemente costituita da valori immobiliari (strutture turistiche/alberghiere) iscritti al costo storico rivalutato, ove di spettanza, in forza di leggi speciali che lo hanno consentito e si fondano sull'applicazione di principi, e criteri, c.d. "*di funzionamento*" che implicano pertanto l'imprescindibile sussistenza del presupposto della continuità aziendale, confermata dagli amministratori nella Relazione Finanziaria e sul quale la società di revisione, in ragione delle verifiche compiute, non segnala alcuna incertezza significativa con riguardo sia alla Società sia al Gruppo.

Posizione finanziaria

La liquidità posseduta dal Gruppo IGV è rilevante e la posizione finanziaria netta, tenuto conto di quella collocata nei Certificati di Deposito BNL e nella Polizza Assicurativa (di Ramo I, di cui è beneficiaria la Società), ammonta a euro 30.235 migliaia (v. Relazione Finanziaria, pag. 33).

In merito si segnala che i consiglieri esecutivi non predispongono, e la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo non richiede, alcuna informativa periodica dei flussi di cassa attesi sull'arco temporale mensile mobile di almeno dodici mesi (come di fatto richiesto, secondo univoca e consolidata dottrina, dall'art. 3 D.Lgs. n. 14/2019) ai fini della valutazione dell'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili ai sensi dell'articolo 2086 del Codice

Civile anche per quanto riguarda la conservazione dell'indefettibile presupposto della continuità aziendale. Il Collegio sindacale – preso atto della conforme opinione della società di revisione legale – ha pertanto sollecitato gli amministratori esecutivi (e, in particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione) a fare quanto necessario per dotare quanto prima la Società e il Gruppo di idonei strumenti ed articolazioni organizzative interne che consentano il costante periodico monitoraggio dei flussi di cassa previsti, anche al fine di poter distinguere la liquidità necessaria per lo sviluppo aziendale in coerenza con eventuali piani di investimento che dovessero essere approvati in futuro (stante l'assenza, allo stato, di piani industriali sottoposti all'esame dell'organo amministrativo) da quella, invece, eventualmente eccedente.



3. Attività di vigilanza sul processo di informazione finanziaria

Il Collegio sindacale ha vigilato sul processo di informazione finanziaria al 31 ottobre 2025. Si ricorda che la Società è esclusa dall'obbligo di redigere il c.d. "Bilancio di Sostenibilità", introdotto con il Decreto legislativo n. 125/2024 (in recepimento della Direttiva UE n. 2022/2464, nota come *Corporate Sustainability Reporting Directive*, in acronimo CSRD) in considerazione delle scadenze disposte con la Legge n. 118 del 8/8/2025.

Richiamo ai principi di valutazione adottati nella redazione del bilancio e alle attività svolte dagli amministratori e dalla società di revisione legale

La Società ha redatto il Bilancio dell'esercizio 2024/25, separato di IGV e consolidato di Gruppo, secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) così come per il precedente esercizio. Nelle note esplicative di commento della Relazione Finanziaria al 31 ottobre 2025, alle quali si rimanda per ulteriori approfondimenti, sono riportati i principi contabili e i criteri di valutazione adottati.

Il Bilancio dell'esercizio 2024/25 di IGV, così come quello consolidato, sono stati sottoposti al giudizio della società di revisione legale EY S.p.A. (nel prosieguo, più semplicemente, "EY") che, nelle proprie relazioni, precisa che nello svolgimento della sua attività non ha individuato carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria e, quindi, ha emesso, in data odierna, relazioni di revisione senza rilievi né richiami di informativa per quanto riguarda sia la conformità alle norme di legge e ai principi contabili, sia la coerenza della relazione sulla gestione al bilancio medesimo (consolidato e separato).

Stime valutative discrezionali e complesse

Secondo gli amministratori non vi sono indicatori di possibili perdite di valore delle poste attive di bilancio e pertanto, a loro giudizio, nessuna di esse sottende stime valutative complesse la cui verifica comporti lo svolgimento di procedimenti di *Impairment Test*.

Ciò consente a questo Collegio di non soffermarsi, quindi, sulle modalità di svolgimento e sull'esito di quanto presentato dagli amministratori esecutivi al Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione della Relazione Finanziaria e di limitarsi a rilevare che l'identificazione di *Cash Generating Unit*, in acronimo *CGU*, comporta un'analisi da condurre, necessariamente, per singola unità turistico alberghiera e senza alcun raggruppamento tra le stesse in considerazione del fatto che, ai sensi dello IAS 36, la *CGU* in ambito contabile/finanziario si identifica, come ben noto, con il più piccolo gruppo di attività che genera flussi di cassa indipendenti.

Per l'effetto, l'analisi di *impairment* di cui si fa cenno nella Relazione Finanziaria, ove dovuta, non potrebbe essere condotta (come accaduto in occasione dell'approvazione della Relazione Finanziaria) con riguardo alla "*CGU Mare Italia*", alla "*CGU Montagna*" ed alla "*CGU Oceano Indiano*", dovendo avere ad oggetto, distintamente, ogni singola struttura turistica gestita.

Inoltre, considerato che compete alla Società di revisione legale, e non al Collegio sindacale, il giudizio tecnico sulla conformità a corretti principi contabili della rappresentazione nel bilancio dei rischi in cui incorre la Società ed il Gruppo, con riferimento alle passività potenziali conseguenti all'accertamento fiscale ricevuto dalla società controllata *Vacanze Zanzibar Ltd* relativamente ai periodi di imposta dal 2017 al 2021 descritto al paragrafo 14.1.2 della Relazione Finanziaria (al quale, per sintesi, si rinvia), l'organo di controllo non può esimersi dal rilevare, anche in relazione al processo di formazione del bilancio, che la vicenda, nota sin dal mese di gennaio 2025, avrebbe meritato un'attività istruttoria più tempestiva ed approfondita sì da consentire una più circostanziata evidenziazione delle ragioni e delle valutazioni che hanno indotto gli organi di amministrazione delle società controllate ad accantonare, nel bilancio al 31/10/2025, complessivi fondi rischi per 1.032 migliaia di euro (euro 232 migliaia in quello della controllata *Vacanze Zanzibar Ltd*, destinataria della pretesa erariale di circa 4,7 milioni di euro al cambio attuale ed euro 800 migliaia, in realtà "riqualificati" nel bilancio di *IGV Hotels S.p.a.* da altro fondo rischi preesistente e quindi senza separati e distinti transiti nel conto economico del bilancio consolidato di Gruppo al 31/10/2025) a fronte, peraltro, di un rischio di soccombenza qualificato, dalla Società stessa,

come soltanto “possibile” e, dichiaratamente, “*al solo fine della ricerca di un’eventuale definizione transattiva, in tempi ragionevoli*”.



4. Operazioni principali e più rilevanti

Per quanto riguarda le operazioni e i fatti che la Società ha ritenuto di qualificare come “*di maggior rilievo*” intervenuti nell’esercizio al 31/10/2025, si rimanda per sintesi alla Relazione Finanziaria redatta dagli amministratori, nonché ai comunicati diffusi al mercato da parte dell’emittente IGV e reperibili, come per legge, anche sul sito internet di quest’ultima.

5. Attività di vigilanza sull’osservanza della legge e dello statuto nonché sulla concreta attuazione delle regole di governo societario

In osservanza delle indicazioni fornite da CONSOB con comunicazioni n. DAC/RM 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con comunicazioni n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006 e di quelle contenute nel Codice di *Corporate Governance*, il Collegio sindacale:

- ha vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto;
- ha vigilato, per quanto di propria competenza, sul fatto che le delibere assunte dall’organo amministrativo fossero conformi alla legge e allo statuto e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi e in contrasto con le delibere assunte dall’assemblea o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

Per lo svolgimento di tali funzioni, il Collegio sindacale si è riunito n. 16 volte (di cui n. 2 volte nella composizione precedente a quella conseguente alle nomine effettuate dall’assemblea del 28/2/2025 e le altre n. 14 volte nel periodo dal 17/3/2025 al 31/10/2025) ed ha assistito *i)* alle n. 5 riunioni del Consiglio di amministrazione (di cui n. 4 nella composizione successiva al 28/2/2025); *ii)* alle n. 3 riunioni del Comitato per il controllo interno e la gestione dei rischi (in seguito, per brevità, anche “*CCR*”) al quale l’organo amministrativo ha attribuito anche le competenze relative alla valutazione delle operazioni con le parti correlate limitatamente al regolamento interno approvato e il Comitato per le nomine e la remunerazione (in seguito, per brevità, anche “*CNR*”), di cui n. 1 nella sua nuova composizione in quanto l’altra era stata indetta in sovrapposizione ad una prefissata riunione del Collegio sindacale; *iii)* alle n. 3 riunioni del Comitato per le nomine e la remunerazione (in seguito, per brevità, anche “*CNR*”),

di cui n. 1 nella nuova composizione giacché alla prima riunione del CNR della nuova consiliatura l'organo di controllo non è stato neppure convocato.

Il Collegio Sindacale (nelle composizioni in carica per ciascuna di esse) ha partecipato alle n. 2 Assemblee degli azionisti tenutesi il 28 febbraio 2025 e il 12 settembre 2025 i cui verbali sono resi disponibili anche sul sito internet della Società (all'indirizzo <https://investors.igrandiviaggi.it/governance/assemblea-degli-azionisti/>).

Al riguardo, il Collegio non può esimersi dal sottolineare il considerevole impegno richiesto ai propri componenti, come emblematicamente confermato: *i)* dalla frequenza delle riunioni sia proprie (in numero di sedici a fronte delle sei dell'esercizio precedente) e sia degli altri organi sociali; *ii)* dal coinvolgimento nelle richieste *ex* articolo 115 del TUF dell'Autorità di vigilanza; *iii)* della denuncia (e successiva integrazione) *ex* 2408 c.c. ricevuta da alcuni azionisti.

Al riguardo, si ritiene doveroso informare gli azionisti che il Collegio sindacale (confortato anche dalle Norme di comportamento del Collegio sindacale per le società quotate emanate dal CNDCEC – Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, edizione dicembre 2024) ha ritenuto (e ritiene) che l'impegno di tempo attualmente richiesto dal particolare contesto societario di IGV e del suo Gruppo per lo svolgimento dell'incarico imponga una significativa revisione della remunerazione determinata in sede di nomina e, pertanto:

1) ha formulato motivata richiesta al Consiglio di amministrazione di porre all'ordine del giorno dell'assemblea del 27 febbraio 2026 (a cui la presente relazione è indirizzata) la revisione dei compensi attribuiti dalla precedente assemblea del 28/2/2025 (ed invariati da oltre un decennio);

2) il Consiglio di amministrazione del 19 gennaio 2026, a maggioranza, ha ritenuto, senza fornire motivazione, di non accogliere la richiesta affinché questa Assemblea si esprimesse.

Si segnala inoltre che, a seguito di diverse richieste del Collegio sindacale, il Consiglio di amministrazione del 28/11/2025 ha assegnato all'organo di controllo un budget di spesa per eventuali esigenze di supporto tecnico (considerato l'attuale contesto societario di IGV, sicuramente complesso anche per le sue recenti evoluzioni) di 10 mila euro.

6. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo



Il Collegio sindacale ha vigilato, per quanto di propria competenza e anche attraverso la partecipazione a tutte le adunanze del Consiglio di amministrazione e dei due Comitati endoconsiliari istituiti al suo interno, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e che le scelte di gestione assunte dagli amministratori fossero dotate dei requisiti di legittimità sostanziale e rispondessero all'interesse della Società.

Al riguardo, il Collegio si è preoccupato di vigilare che le delibere del Consiglio di amministrazione fossero supportate da idonei processi di informazione, analisi e verifica, anche ricorrendo, se d'uopo, a consulenti e professionisti esterni.

In proposito, si dà atto che, in ragione del fatto che il Presidente dell'organo amministrativo è anche il socio di maggioranza della società che detiene il controllo di diritto di IGV S.p.a. ed è al tempo stesso titolare di rilevanti deleghe gestionali, il Consiglio di amministrazione ha nominato un *Lead Independent Director* che, nel corso del mandato dell'attuale Collegio, ha convocato i consiglieri indipendenti in una riunione alla quale, tuttavia, il Collegio sindacale non ha partecipato per omesso invito né ha allo stato ricevuto, a seguito di richiesta, il relativo verbale.

Quanto alle informazioni di maggior rilievo che hanno interessato la *governance* societaria nel corso dell'esercizio 2024/25 e gli avvicendamenti che si sono verificati, in particolare nella composizione dell'organo di controllo a causa delle dimissioni dei sindaci effettivi nominati dall'assemblea del 28/2/2025 ed indicati dalla lista del socio di maggioranza, si rinvia per sintesi a quanto esposto nella "*Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del TUF*" riferita all'esercizio 2025, approvata a maggioranza dagli amministratori il 19 gennaio 2026 e reperibile sul sito internet della Società all'indirizzo <https://investors.igrandiviaggi.it/governance/relazioni-corporate-governance/>).

Analogo rinvio vale per le informazioni attinenti alla diversità e alle politiche relative, fornite dagli amministratori.

Nella Relazione Finanziaria annuale gli amministratori adempiono agli obblighi di informativa previsti dall'art. 154-ter del D. Lgs. 58/98, introdotto dal D. Lgs. 195/2007 (c.d. "*Decreto Transparency*") evidenziando i principali rischi e incertezze cui sono esposti la Società e il Gruppo.

Criticità di processo riscontrate dal Collegio sindacale

Sulla base delle informazioni acquisite durante le riunioni dell'organo amministrativo e, fermo quanto *infra* evidenziato dal Collegio sindacale anche ai fini delle implementazioni di prassi migliori ed ottimali, si evidenzia che in diversi casi le decisioni sono state assunte a maggioranza e con il voto contrario dell'amministratore designato dalla lista dei soci di minoranza per lo più in ragione del rilievo che, a suo giudizio, le proposte di deliberazione sottoposte all'esame del Consiglio non fossero state precedute dalla trasmissione di informazioni sufficientemente adeguate.

Il Comitato per la *Corporate Governance* esprime l'opinione largamente condivisa che al Collegio sindacale spetti un compito di vigilanza anche preventiva e non meramente *ex post*, che si traduce in una verifica sui processi il cui esito va portato all'attenzione degli amministratori affinché costoro adottino le misure correttive eventualmente necessarie.

Nel corso dell'esercizio in rassegna, in sede di discussione di talune proposte di deliberazione, il Collegio sindacale, in più occasioni e per lo più in persona del proprio presidente, ha anch'esso formulato rilievi inerenti al processo deliberativo, avuto riguardo sia alla fase istruttoria e sia alla fase valutativa in seno alle riunioni consiliari e dei comitati endoconsiliari. È stata in particolare richiamata l'attenzione degli amministratori affinché fosse assicurata l'assunzione di decisioni adeguatamente informate, anche al fine di prevenire eventuali conseguenze inappropriate in presenza di istruttorie preliminari svolte dai Comitati, pure in relazione ad argomenti non secondari, in tempi molto ravvicinati alle riunioni consiliari, compresi i processi di predisposizione dell'informativa finanziaria, annuale e periodica, le cui tempistiche dovrebbero essere tali da consentire un maggior coinvolgimento del Consiglio di amministrazione, in particolare, nell'analisi delle principali e più delicate poste valutative.

L'intervento del Collegio sindacale, anche soltanto nella persona del proprio presidente, è, quindi, stato molto frequente nel corso delle riunioni del Consiglio soprattutto al fine di stimolare l'approfondimento e la discussione in consiglio dei temi sottoposti al suo esame. Da ultimo, il Collegio dà atto che il consigliere designato dalla minoranza, in svariate occasioni, ha evidenziato diverse criticità dissociandosi apertamente dalle deliberazioni assunte dal Consiglio di amministrazione (ivi comprese quelle riguardanti il bilancio e le relazioni sottoposte all'Assemblea e diramate al mercato) esprimendo voto contrario o astenendosi.

In sintesi, i principali richiami di attenzione formulati dall'organo di controllo, quasi sempre in persona del suo presidente, hanno principalmente riguardato i seguenti aspetti:

(i) la verifica del processo svolto (a marzo 2025 e a gennaio 2026, per impulso anche di CONSOB) per la valutazione dell'indipendenza degli amministratori che hanno dichiarato il possesso di tale requisito pur in difetto di quanto stabilito dalla Raccomandazione 7, lettera e), del Codice di *Corporate Governance*, evidenziando lacune e carenze istruttorie;

(ii) l'osservanza sostanziale e non solo formale delle Raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance* soprattutto con riguardo alla Raccomandazione n. 12, la quale prevede che «*Il presidente dell'organo di amministrazione, con l'ausilio del segretario dell'organo stesso, cura: a) che l'informativa pre-consiliare e le informazioni complementari fornite durante le riunioni siano idonee a consentire agli amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo (...)*»;

(iii) le criticità evidenziate dal consigliere designato dalla minoranza con riguardo alla mancata messa a disposizione dei consiglieri di amministrazione delle situazioni economiche, finanziarie e patrimoniali di ciascuna struttura vacanziera (villaggio / hotel) gestita dalle società controllate;

(iv) la necessità che l'indipendenza di funzioni interne fondamentali quali quella del responsabile dell'*internal audit* sia assicurata da adeguati livelli di inquadramento contrattuale (oltre che retributivo) e da adeguata autonomia dai due amministratori esecutivi della Società;

(v) considerati i ruoli di amministratori esecutivi (Presidente del C.d.A. / Amministratore Unico / Amministratore Delegato) che il Presidente esecutivo e l'Amministratrice delegata di I.G.V. ricoprono anche nella controllata diretta IGV Club S.r.l., nella controllata *sub-holding* operativa IGV Hotels S.p.a., nelle controllate indirette IGV Resort S.r.l. e Sampieri S.r.l., valutare l'opportunità, nell'interesse sociale, che le decisioni assembleari in merito all'approvazione dei bilanci e alle remunerazioni degli amministratori di tali società (nonché delle società controllate estere) siano sottoposti all'esame preventivo dell'organo amministrativo della società capogruppo.

Con riguardo ai punti sopra sintetizzati, il Collegio ritiene doveroso evidenziare in via generale che la concreta attuazione delle regole di governo societario stabilite dal Codice di *Corporate Governance*, al quale la Società dichiara di aderire (e sulla cui concreta osservanza e applicazione l'organo di controllo è tenuto a vigilare) impone un'osservanza sostanziale e non solo formale dei diversi precetti ivi previsti. Alla luce di ciò si porta all'attenzione quanto segue:

- a) fin dal proprio insediamento, ha sollecitato l'istituzione di un sistema strutturato di *share* di rete per la raccolta e la condivisione della documentazione di supporto delle riunioni consiliari e dei comitati endoconsiliari;
- b) sono rimaste inevase le richieste avanzate, in occasione della discussione in Consiglio di amministrazione sui rendiconti intermedi di gestione di avere copia delle situazioni contabili pre-consolidate e pre-aggregate delle società controllate;
- c) il Consiglio di amministrazione ha respinto, a maggioranza, le mozioni dell'amministratore tratto dalla lista di minoranza di limitare le deleghe del Presidente del C.d.A. con riguardo al potere di rappresentare la capogruppo nelle assemblee delle controllate (prevedendo la necessità di una previa deliberazione dell'organo amministrativo della controllante) e di revocare le deleghe al Presidente del C.d.A. in materia di assunzione delle decisioni nelle assemblee delle società controllate, riguardanti l'approvazione dei bilanci, la ricapitalizzazione delle società controllate in perdita, i compensi deliberati a favore degli amministratori esecutivi (che sono gli stessi amministratori esecutivi e non indipendenti di IGV).

Un richiamo di attenzione a parte merita, poi, la situazione di perdita sistemica della IGV Club S.r.l. il cui capitale è detenuto, di fatto interamente, da IGV in quanto il socio di minoranza al 10,74% è la società IGV Hotels S.p.A. a sua volta posseduta al 100% da IGV S.p.A.

Anche nell'esercizio in rassegna (2024/25), la controllata IGV Club S.r.l. registra una perdita economica fronteggiata unicamente con versamenti di patrimonio della controllante. Il valore della partecipazione, secondo quanto riferito a pagina 163 della relazione Finanziaria, è stato svalutato per euro 900 migliaia (e dal progetto di bilancio di IGV Club s.r.l. si rilevano perdite precedenti accumulate per euro 1.508.306, oltre a una perdita dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2025 di ulteriori euro 336.523 a fronte di versamenti in conto capitale di euro 1.400.000).

Considerato che la IGV Club s.r.l. opera unicamente come controparte delle società del Gruppo, il Collegio ha invitato l'organo amministrativo e gli amministratori indipendenti a verificare le condizioni contrattuali che reggono i rapporti tra la controllata e le altre società del Gruppo a favore delle quali la prima svolge i propri servizi.

Altre considerazioni

Il Collegio sindacale ha monitorato le principali evoluzioni dell'organizzazione aziendale vigilando sull'adeguatezza della struttura interna rispetto al perseguimento degli obiettivi strategici della Società invitando, per quanto di propria competenza e ove ritenuto necessario,

il Presidente e gli altri attori del sistema di controllo interno a valutare l'adeguamento ovvero l'introduzione di taluni presidi, anche attraverso la separazione di funzioni e compiti (*segregation of duties*).

Sul tema il Collegio Sindacale ha anche richiamato l'attenzione della società di revisione legale mentre non ha potuto avere un confronto diretto con l'Amministratore delegato per l'indisponibilità di quest'ultima a fissare una data di incontro.

L'organo di controllo ritiene che gli strumenti e gli istituti di *governance* adottati dalla Società, pur tenuto conto delle dimensioni di quest'ultima e del vincolo di non affrontare spese sproporzionate, costituiscano un presidio suscettibile di sensibili miglioramenti e sul quale intervenire, dedicando idonee risorse per il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'organo di controllo ha invitato altresì la Società a valutare l'ottimizzazione del processo di formazione del bilancio, d'esercizio e consolidato, e più in generale dell'informazione finanziaria periodica *tout-court*, anche attraverso un calendario operativo di attività non eccessivamente ravvicinate all'adunanza fissata, in ragione dei termini di legge o regolamentari, per l'approvazione della Relazione Finanziaria.

7. Attività di vigilanza sulle società controllate e sulle operazioni con parti correlate

La Società, nelle note esplicative di commento al bilancio separato di IGV, riporta alcune (ed in parte generiche) informazioni relative alle principali operazioni infragruppo, delle loro caratteristiche e degli effetti economici.

Il Collegio sindacale, pur non avendo riscontrato, nel corso delle verifiche effettuate ed in base ai flussi informativi richiesti e ricevuti, nel corso dell'esercizio 2024/25, operazioni societarie censurabili, atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate, ivi comprese le società del Gruppo, ha raccomandato di precisare l'affermazione, riportata anche nella Relazione Finanziaria, secondo cui dette operazioni sono tutte "*regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati*" facendo riferimento alle analisi che comprovano quanto asserito.

La Società, per quanto riguarda i prezzi di trasferimento praticati nell'ambito delle operazioni di cui all'art. 110, comma 7 del TUIR (*Testo Unico Imposte sui Redditi*) e poste in essere con le proprie controllate estere non ha ritenuto di formalizzare l'analisi della conformità al principio di libera concorrenza dei prezzi di trasferimento che consente di eliminare, o

quantomeno di mitigare, i possibili rischi fiscali connessi. Il Collegio sindacale ha segnalato l'importanza e la delicatezza del tema.

Il Collegio sindacale ha altresì vigilato sull'adeguatezza, anche in merito alla tempestività, delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, sia al fine di verificare le modalità di svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento, sia per garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza e di informativa nei confronti del pubblico.

Al riguardo, il Collegio sindacale ha invitato gli amministratori esecutivi a valutare, in assenza di una specifica funzione di responsabilità e/o di coordinamento delle società controllate, un sistema catalogato di tracciabilità delle disposizioni (ovvero di linee o strategie di gestione) definite dalla capogruppo e di verifica *ex post* della loro attuazione.

Il Collegio sindacale ha altresì acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. 58/98, tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali, incontri con la società di revisione legale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi dell'articolo 154-*bis* del TUF, il responsabile dell'*Internal auditing*, il Presidente esecutivo della Società, l'Organismo di Vigilanza, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Fermo quanto già descritto nel paragrafo che precede, il Collegio sindacale ha incontrato i collegi sindacali delle società controllate (ove nominati: si tratta di IGV Hotels S.p.A., di IGV Club s.r.l., di IGV Resort s.r.l., di Sampieri s.r.l.).

Considerato il fatto che da tempo tali organi presentano (così come gli ODV di IGV Hotels S.p.A. e Sampieri s.r.l.) una composizione simile, il Collegio ha segnalato all'organo amministrativo della Società di svolgere valutazioni in vista della scadenza del mandato dei relativi componenti.

Le operazioni con interessi degli amministratori o con altre parti correlate realizzate nell'esercizio 2024/25 non sono state sottoposte a procedure particolari in quanto, come sopra già riferito, tutte anch'esse espressamente considerate, da parte degli amministratori, "*regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati*" anche nella Relazione Finanziaria approvata, ancorché a maggioranza, nel capitolo "*Operazioni con parti correlate*".

8. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione, da ultimo in data 19 gennaio 2026, ha valutato positivamente l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e del profilo di rischio assunto.

Il Collegio sindacale per quanto di propria competenza, ha vigilato sul sistema di controllo interno mediante: (i) periodici incontri con i principali attori del sistema di controllo interno (ad eccezione, come già riferito, dell'amministratore delegato) e, segnatamente, con il Presidente della Società, il CFO (Chief Financial Officer) nonché con il preposto alla redazione dei documenti contabili e societari; (ii) l'esame delle relazioni dell'*Internal auditor* sul funzionamento del sistema di controllo interno di IGV dei relativi presidi; (iii) la partecipazione a tutte le riunioni del Comitato controllo rischi e l'analisi della relativa documentazione; (iv) lo svolgimento di periodici raccordi informativi, oltre ad incontri, con l'Organismo di Vigilanza. Al riguardo, si segnala che poiché l'attuale responsabile della funzione di *internal audit* non è un dirigente, l'autonomia e indipendenza, dal CFO della Società e del Gruppo, ma soprattutto dai due amministratori esecutivi (Amministratore Delegato e Presidente della Società) della funzione è migliorabile, anche, se del caso, affidandone la responsabilità a una qualificata struttura esterna in *outsourcing*.

Il Collegio sindacale ha preso atto della valutazione complessiva del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi da parte del responsabile dell'*Internal Audit*, della società di revisione legale (che, per quanto di sua competenza, non ha rilevato carenze ritenute significative), del Comitato controllo rischi e del Consiglio di amministrazione e pur non disconoscendo la valutazione di adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi espressa da detti organi, raccomanda significative e tempestive implementazioni per assicurare una maggiore efficacia dei processi aziendali e di *compliance* in generale.

Il Collegio sindacale ha vigilato, in via continuativa, sulle attività svolte dai principali attori del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e, in particolare, sull'attuazione delle azioni di miglioramento e di mitigazione individuate sollecitando, ove del caso e per quanto di competenza, interventi di rafforzamento dei relativi presidi nonché di separazione di compiti e funzioni.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contempla anche il c.d. "*Modello Organizzativo 231*", vale a dire un modello di organizzazione e gestione, adottato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, volto a prevenire la commissione dei reati che possono comportare una responsabilità della Società. A tal fine si sono svolti incontri periodici, talora anche nel corso

di riunioni consiliari, con l'Organismo di Vigilanza la cui presidente è altresì sindaco effettivo, il quale, nelle proprie relazioni periodiche, ha espresso giudizio sostanzialmente positivo in merito allo stato di attuazione del Modello Organizzativo 231, di cui il Collegio sindacale ha preso atto, ferma tuttavia l'esigenza di procedere ad un suo aggiornamento.

In merito alla gestione e al trattamento delle informazioni societarie privilegiate, la Società adotta una procedura idonea a costituire un adeguato presidio.

La Società, nella precedente consiliatura (dal 19 gennaio 2024) ha adottato una procedura per la segnalazione di illeciti e violazioni mediante strumenti che garantiscano la tutela della riservatezza dei dati personali del segnalante (c.d. procedura *whistleblowing*), aggiornata alle recenti disposizioni di legge secondo quanto attesta la relazione periodica dell'ODV resa a gennaio 2026.

9. Attività di vigilanza sul processo di formazione del bilancio, sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Il Collegio sindacale, come già riferito, ha vigilato sull'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione del progetto di bilancio separato di IGV, del progetto di bilancio consolidato del gruppo IGV e della relazione sulla gestione al 31 ottobre 2025 redatta dagli amministratori a corredo degli stessi.

La società di revisione legale EY S.p.A. ha rilasciato in data odierna le relazioni dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e dell'articolo 10 del Regolamento UE n. 537/2014 in cui attesta che il bilancio separato di IGV e il bilancio consolidato del gruppo IGV al 31 ottobre 2025 sono conformi agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38 del 2005, sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa per tale esercizio.

La società di revisione ritiene altresì che le relazioni sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l) e m) e al comma 2, lett. b) dell'articolo 123-*bis* del D. Lgs. n. 58 del 1998 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari siano coerenti con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato del gruppo IGV e redatte in conformità alle norme di legge.

Dalla relazione rilasciata, ai sensi dell'articolo 10 del regolamento UE n. 537/2014 e dell'articolo 19, 3° comma, del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in data odierna da EY per

l'esercizio chiuso al 31 ottobre 2025, non sono emersi "aspetti chiave" della revisione (c.d. "KAM") diversi dai temi citati anche nella presente relazione resa dal Collegio sindacale.

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'indipendenza delle società di revisione e sulla compatibilità degli incarichi ad essa conferiti con riferimento a quanto previsto dall'articolo 160 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

La Società fornisce nel bilancio il prospetto dell'articolo 149-*duodecies* del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 (c.d. Regolamento Emittenti) nel quale indica anche gli eventuali corrispettivi dei servizi forniti dal revisore legale e dalle entità appartenenti alla sua rete distintamente per incarichi di revisione e diversi dalla revisione, che, nell'esercizio in corso non risultano forniti (come espressamente attestato nel paragrafo 14.7 della Relazione Finanziaria e come risulta anche dell'assenza di richieste di autorizzazione preventiva del Collegio sindacale, in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile).

Il Presidente del Consiglio di amministrazione (ed amministratore delegato con ampie deleghe gestionali) e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno attestato con apposita relazione, allegata al Bilancio separato di *IGV*: (i) l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure contabili amministrative, ai sensi dell'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del TUF; (ii) la conformità del contenuto dei documenti contabili ai principi contabili internazionali IFRS/IAS omologati dalla Comunità Europea nonché ai provvedimenti emanati dalla CONSOB in attuazione del Decreto Legislativo n. 38/2005; (iii) la corrispondenza dei documenti stessi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a rappresentare correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Analoga relazione di attestazione risulta allegata al bilancio consolidato del gruppo *IGV*.

È altresì attestato che la relazione sulla gestione contiene, a giudizio degli amministratori che l'hanno approvata, un'attendibile analisi del risultato dell'esercizio e del suo andamento, della situazione di *IGV* in qualità di emittente, e del gruppo che fa capo ad essa, descrivendo i principali rischi ed incertezze a cui la Società e il Gruppo sono esposti.

Il Collegio sindacale ha tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della società di revisione legale *EY*, ai sensi dell'art. 150, comma 3, D. Lgs. 58/98, da cui non sono emersi dati e informazioni significative.

Per quanto riguarda i principali contenziosi in corso al 31 ottobre 2025 e i rischi connessi, valutati dagli amministratori e riflessi in bilancio, si rinvia allo specifico capitolo della Relazione Finanziaria al 31 ottobre 2025. Al riguardo si rappresenta che la società di revisione



legale EY, nella propria relazione accompagnatoria al progetto di bilancio, d'esercizio e consolidato, resa ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, non ha formulato eccezioni circa la conformità delle relative stime e la rappresentazione dei rischi in bilancio ai principi contabili di riferimento per quanto riguarda, *inter alia*:

- i rischi sui crediti;
- la congruità degli accantonamenti per rischi e spese fiscali e/o di ogni altra natura;
- le rimanenze di magazzino;
- i compensi variabili spettanti agli amministratori e ai dirigenti con responsabilità strategiche (“*top management*”) maturati con riferimento ai risultati dell'esercizio 2024/25, addebitati al conto economico dell'esercizio.

Le società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, secondo quanto dichiarato al Collegio sindacale, dispongono di un sistema amministrativo-contabile ritenuto idoneo, da parte della Società e anche della società di revisione legale, a far pervenire regolarmente alla direzione di IGV e alla società di revisione i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Le società controllate estere sono state sottoposte alle procedure di revisione del loro bilancio da parte di EY.

10. Omissioni e/o fatti censurabili rilevati. Denunce ricevute ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile

Nel corso dell'esercizio sono pervenute al Collegio sindacale una denuncia e una sua successiva integrazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2408 del Codice Civile, da parte degli azionisti Otium s.r.l. e F2A s.r.l., congiuntamente titolari di una partecipazione al capitale della Società superiore al cinquantesimo del capitale sociale.

Il Collegio sindacale si è prontamente attivato, presentando le proprie conclusioni, in forma scritta, alla prima assemblea utile della Società che, nelle more e anche su altri argomenti, era stata convocata per il giorno 12 settembre 2025.

In proposito, si rinvia per sintesi alla relazione resa dal Collegio sindacale a detta assemblea che si trova pubblicata, in forma integrale, sul sito *internet* della Società all'indirizzo https://investors.igrandiviaggi.it/wp-content/uploads/2025/09/2025-01-09-IGV-spa_Relazione-del-Collegio-Sindacale-ex-art.-2408-c.c.pdf

La Società è stata inoltre destinataria di due richieste di chiarimenti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 115 del TUF, da parte dell'Autorità di Vigilanza,

La prima è riferita, in particolare, al tema dell'indipendenza degli amministratori e dei sindaci che hanno dichiarato di possedere tale requisito pur in presenza di un periodo di ininterrotta permanenza nella carica superiore a quello di cui alla Raccomandazione n. 7, lettera e) del Codice di *Corporate Governance* cui la Società dichiara di aderire.

La seconda ha tratto origine da una comunicazione del rappresentante del Patto Parasociale stipulato fra alcuni azionisti di IGTV per una quota di circa il 29,060% del suo capitale (le informazioni essenziali su detto Patto si trovano pubblicate, ai sensi di legge e comprensivamente, ai sensi dell'articolo 122 del TUF e dell'articolo 129 del Regolamento Emittenti – il Regolamento CONSOB n. 11971/1999 – anche sul sito internet della Società (all'indirizzo https://investors.igrandiviaggi.it/wp-content/uploads/2025/06/2025-06-23-Comunicato_stampa-Patto-Parasociale.def_.pdf) riguardante, nuovamente, l'indipendenza degli amministratori che dichiarano di possedere tale requisito (essendosi nel frattempo l'organo di controllo modificato nella composizione a seguito delle dimissioni dei sindaci effettivi tratti dalla lista di maggioranza nominati nell'assemblea del 28/2/2025) pur in presenza di un periodo di ininterrotta permanenza nella carica superiore a quello di cui alla Raccomandazione n. 7, lettera e) del Codice di *Corporate Governance* cui la Società dichiara di aderire, oltre ad altri argomenti riguardanti le strategie di lungo periodo della Società e la remunerazione degli amministratori esecutivi.

In data 22 gennaio 2026 la Società, a maggioranza dei propri consiglieri (con l'astensione di ciascuno sulla valutazione della propria indipendenza ed il voto contrario dell'amministratore tratto dalla lista di minoranza) ha reputato sussistente l'indipendenza degli amministratori tratti dalla lista di maggioranza che si sono dichiarati tali e, sempre a maggioranza, ha approvato il testo della risposta che l'organo amministrativo ha fornito all'Autorità di Vigilanza alla richiesta ex articolo 115 TUF pervenutale il 19/12/2025.

11. Pareri rilasciati nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2024/25, il Collegio sindacale ha rilasciato parere obbligatorio, ancorché non vincolante, ai sensi dell'articolo 154-bis comma 1 del TUF relativamente alla

nomina (riconferma) del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari nella persona della dott.ssa Valeria Motta.

Non sono stati richiesti al Collegio sindacale, né rilasciati da quest'ultimo, pareri in materia di remunerazioni in considerazione del fatto che i compensi spettanti agli amministratori della Società (che rientra nella definizione di società non grande a proprietà concentrata), sia per la parte fissa che per quella variabile, sono stati determinati dall'assemblea e non dal Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile.

Con riguardo alla politica di remunerazione per l'esercizio 2025/26 relativa al Consiglio di amministrazione in carica, sottoposta ai sensi di legge all'approvazione dell'Assemblea, le informazioni contenute nella Relazione sulla remunerazione *ex art. 123-ter*, TUF che, in apposita sezione (la *II*) riporta anche quelle sui compensi corrisposti a valere sull'esercizio chiuso il 31 ottobre 2024 (e pure sarà sottoposta al voto, ancorché non vincolante, dell'Assemblea), si precisa che la stessa è stata approvata, a maggioranza, dagli amministratori. Con riguardo all'affermazione contenuta a pagina 10 della relazione ove si precisa la *«coerenza della remunerazione complessiva, per ciascuna tipologia di ruolo rispetto ai riferimenti di mercato applicabili per cariche analoghe attraverso specifiche analisi di comparazione retributiva»*, il Collegio segnala che, come anche evidenziato nella dichiarazione di voto contrario del Consigliere tratto dalla lista di minoranza, le affermate comparazioni non risultano formalizzate in atti della Società.

12. Autovalutazioni

Vigilanza del Collegio sindacale sull'indipendenza dei propri componenti

Quanto alla c.d. "autovalutazione" del requisito di indipendenza, il Collegio sindacale ha compiuto tale verifica una prima volta nel corso della riunione del 17 marzo 2025 e in seguito, ha periodicamente monitorato l'indipendenza dei propri componenti.

Successivamente alle dimissioni dei sindaci effettivi tratti dalla lista di maggioranza nominati dall'assemblea del 28/2/2025 e all'assemblea del 12 settembre 2025 che ha integrato il Collegio sindacale, quest'ultimo ha compiuto, e completato, nuovamente la verifica in data 19 settembre 2025 con valenza per l'esercizio attualmente in corso (2025/26) dando comunicazione dell'esito, positivo, al primo Consiglio di amministrazione utile tenutosi in data 28 novembre 2025.

Il Collegio monitora periodicamente l'indipendenza dei propri componenti.

Nessuno dei sindaci, dalle attestazioni individualmente rese, ha avuto, per conto proprio o di terzi, interesse in alcuna operazione compiuta dalla Società durante l'esercizio. Tutti i componenti del Collegio sindacale rispettano il limite di cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti.



Vigilanza sull'indipendenza degli amministratori

Il Consiglio di amministrazione ha eseguito, all'insediamento e quindi nella prima riunione tenuta il 17 marzo 2025, la verifica dei requisiti di indipendenza dei consiglieri nominati dall'assemblea del 28 febbraio 2025 e che si erano dichiarati tali all'atto della candidatura. Il rinnovo di tale processo è stato richiesto, già nel mese di marzo 2025, sia da CONSOB che dal Collegio sindacale. Ciò non di meno, il Consiglio di amministrazione ha ripetuto la valutazione nella riunione del 22 gennaio 2026 dopo aver approvato, a maggioranza, nel mese di settembre 2025, alcuni criteri di interpretazione dei suddetti requisiti.

Il presidente del Collegio sindacale, al riguardo, ha richiamato l'attenzione degli amministratori sulla necessità che il processo di valutazione dell'indipendenza di coloro che, fra essi, dichiarano di possedere tale requisito sia maggiormente strutturato e documentato, anche in relazione alle previsioni del Codice di *Corporate Governance* al quale la Società dichiara di aderire.

13. Fatti di rilievo intervenuti nella frazione dell'esercizio in corso (2026)

Oltre a quanto già illustrato in precedenza, si comunica che:

- (i) il budget dell'esercizio 2025/26 non è ancora stato sottoposto all'organo amministrativo;
- (ii) agli atti societari non risulta approvato, né sottoposto all'esame del Consiglio di amministrazione, un Piano Industriale pluriennale.

14. Proposte in ordine al bilancio di esercizio al 31 ottobre 2025

Il Collegio sindacale:

- a) tenuto conto dei flussi informativi ricevuti, in particolare dalla società di revisione legale, e dei riscontri eseguiti sui medesimi;
- b) pur con le riserve espresse nel paragrafo "*Stime valutative discrezionali e complesse*" con riguardo alle modalità di rappresentazione contabile nel bilancio consolidato del rischio

correlato alla pretesa fiscale nei confronti della società controllate Vacanze Zanzibar Ltd nonché nel paragrafo delle altre criticità di processo descritte e riferite nella presente relazione;
c) ferme restando le criticità di processo riscontrate e descritte nell'omonimo capitolo e comunque nell'ambito della presente Relazione, per cui auspica l'adozione di tempestivi rimedi;

non rinviene profili di illegittimità che ostino all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso in data 31 ottobre 2025 così come predisposto dal Consiglio di amministrazione e approvato a maggioranza.

Con riguardo alla proposta di destinazione a riserva dell'intero utile da esso risultante (pari a euro 2.165.090,65; a riserva legale quanto a euro 108.254,53; alla riserva "utili portati a nuovo" quanto a euro 2.056.836,12) formulata, a maggioranza, dal Consiglio di amministrazione, per quanto di propria competenza il Collegio sindacale, non ritiene di esprimere alcuna valutazione stante l'assenza di motivazioni espresse dal Consiglio di amministrazione.

Milano, 5 febbraio 2026.

I SINDACI

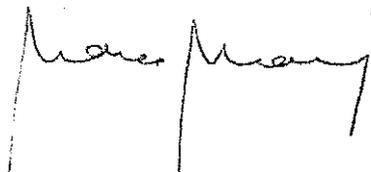
Dott. Fabio Monti, presidente del Collegio sindacale



Avv. Maria Sardelli, sindaco effettivo



Dott. Marco Moroni, sindaco effettivo



Relazione del Collegio sindacale IGV S.p.A.
ex artt. 153 T.U.F e 2429 C.C.
per l'esercizio chiuso al 31/10/2025



versione CLEAN
trasmessa via PEC
venerdì 6 febbraio 2006 (ore 13.54)

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A.
(ai sensi degli articoli 153 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e 2429, comma 2 del Codice Civile)

1. Premessa: fonti normative, regolamentari e deontologiche

Signori Azionisti,

abbiamo svolto l'attività di vigilanza di nostra competenza in conformità alla legge (articolo 153 D. Lgs. 24/2/1998 n. 58 "*Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria*" di seguito anche "*TUF*" e articolo 2429, comma 2 del Codice Civile) e alle indicazioni contenute nel Codice di *Corporate Governance*, al quale I Grandi Viaggi S.p.A. (di seguito anche, e più semplicemente, "*IGV S.p.A.*" o anche "*IGV*" o la "*Società*") aderisce, adeguando l'operatività ai principi di comportamento del Collegio sindacale nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e alle comunicazioni CONSOB in materia di controlli societari e di attività del Collegio sindacale.

Il Collegio sindacale di IGV presenta dunque alla Vostra attenzione la presente relazione ai sensi dell'art. 153 TUF relativa all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2025. Prima di addentrarci nei singoli paragrafi della relazione, riteniamo doveroso offrirvi un preliminare e sintetico quadro introduttivo delle criticità emerse nel corso dell'esercizio nel contesto dell'attività di vigilanza svolta, per cui auspichiamo l'adozione di tempestivi rimedi.

In particolare, sono emersi punti di attenzione (i) nei flussi informativi a supporto dell'assunzione delle deliberazioni consiliari nonché in quelli inerenti la reportistica periodica nei confronti degli amministratori non esecutivi e del Collegio, (ii) nel processo di valutazione dell'indipendenza degli amministratori che hanno dichiarato il possesso di tale requisito, nonché nell'indipendenza di altre funzioni interne fondamentali quali quella del responsabile dell'*internal audit*, e (iii) nella predisposizione di idonei strumenti che consentano il costante periodico monitoraggio dei flussi di cassa previsti.

2. Informazione finanziaria al 31 ottobre 2025: rilevanza e specificità

È sottoposto al Vostro esame il progetto di bilancio di I Grandi Viaggi S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2025 e redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS

(*International Financial Reporting Standards*), portante un utile di euro 2.165.191 (a fronte di euro 2.796.405 dell'esercizio precedente).

Viene presentato anche il bilancio consolidato dell'esercizio al 31 ottobre 2025, pure redatto secondo gli stessi principi contabili internazionali, che chiude con un utile di euro 3.523 migliaia (3.287 migliaia al 31 ottobre 2024).

Come previsto dallo IAS 1, sono altresì presentati i prospetti di "*conto economico complessivo*" e di "*conto economico complessivo consolidato*" che comprendono anche le voci di ricavo e di costo (incluse le rettifiche da riclassificazione) che non sono rilevate nell'utile (o nella perdita) dell'esercizio secondo quanto richiesto, ovvero secondo quanto consentito, dagli altri principi IFRS, ma che lo saranno successivamente.

Tali prospetti espongono, rispettivamente, un utile complessivo dell'esercizio di euro 2.162.856 per IGV S.p.A. e un utile complessivo consolidato di euro 3.302 migliaia.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico adottati dalla Società sono conformi a quanto previsto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006.

La Società ha adempiuto all'obbligo introdotto dal Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea, con decorrenza già dalla Relazione Finanziaria 2021, di utilizzare per le relazioni finanziarie annuali degli emittenti valori mobiliari quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea il formato XHTML (*eXtensible HyperText Markup Language*) e la società di revisione legale, EY S.p.A., ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 700/B attestando che il bilancio di esercizio al 31/10/2025 e il bilancio consolidato al 31/10/2025 sono stati predisposti nel formato XHTML e che quest'ultimo è stato marcato in conformità alle disposizioni del succitato Regolamento.

La Relazione Finanziaria Annuale al 31/10/2025 (nel seguito anche "*Relazione Finanziaria*") comprende sia il progetto di bilancio di IGV, sia il bilancio consolidato del gruppo che fa capo a IGV (il "*Gruppo*") alla medesima data ed è stata approvata dal Consiglio di amministrazione della Società (nel seguito anche il "*C.d.A.*") nella riunione del 19 gennaio 2026. La Relazione Finanziaria è stata messa a disposizione del Collegio sindacale il 21 gennaio 2026.

Nella Relazione Finanziaria, alla quale si rinvia, gli amministratori hanno illustrato le ragioni e le circostanze che, a loro giudizio, hanno determinato i risultati di gestione dell'esercizio in rassegna.

In ragione dell'articolazione del Gruppo, oltre che dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento svolta da IGV sulle società controllate (dirette e indirette), segnaliamo che il bilancio civilistico della Società di per sé è poco significativo e che per più compiute

informazioni e valutazioni sull'andamento della gestione nonché sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria, occorre fare riferimento al bilancio consolidato. Proprio per tale peculiarità l'attività del Collegio sindacale di IGV e le osservazioni qui svolte hanno riguardo anche al Gruppo nel suo complesso, anche in considerazione del fatto che l'attività di direzione e coordinamento svolta da IGV sull'intero Gruppo è molto penetrante: gli amministratori esecutivi della capogruppo, stretti familiari in linea retta, sono titolari di deleghe gestionali molto ampie e ricoprono cariche di fatto analoghe per tutte le società italiane e le *sub-holding* del Gruppo (che agiscono anche quali controllanti di quelle estere).

Si premette che tanto il bilancio di esercizio (c.d. bilancio "separato") di IGV, sottoposto per legge all'approvazione da parte dell'Assemblea, quanto quello consolidato del Gruppo IGV, oggetto di mera comunicazione all'Assemblea sono comparabili, nei principi e criteri di formazione nonché per l'area e il perimetro di consolidamento, a quelli dell'esercizio precedente.

Composizione dei valori dell'attivo patrimoniale

La natura dell'effettiva composizione dell'attivo patrimoniale della Società e del Gruppo resta, come nei precedenti esercizi, prevalentemente costituita da valori immobiliari (strutture turistiche/alberghiere) iscritti al costo storico rivalutato, ove di spettanza, in forza di leggi speciali che lo hanno consentito e si fondano sull'applicazione di principi, e criteri, c.d. "*di funzionamento*" che implicano pertanto l'imprescindibile sussistenza del presupposto della continuità aziendale, confermata dagli amministratori nella Relazione Finanziaria e sul quale la società di revisione, in ragione delle verifiche compiute, non segnala alcuna incertezza significativa con riguardo sia alla Società sia al Gruppo.

Posizione finanziaria

La liquidità posseduta dal Gruppo IGV è rilevante e la posizione finanziaria netta, tenuto conto di quella collocata nei Certificati di Deposito BNL e nella Polizza Assicurativa (di Ramo I, di cui è beneficiaria la Società), ammonta a euro 30.235 migliaia (v. Relazione Finanziaria, pag. 33).

In merito si segnala che i consiglieri esecutivi non predispongono, e la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo non richiede, alcuna informativa periodica dei flussi di cassa attesi sull'arco temporale mensile mobile di almeno dodici mesi (come di fatto richiesto, secondo univoca e consolidata dottrina, dall'art. 3 D.Lgs. n. 14/2019) ai fini della valutazione dell'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili ai sensi dell'articolo 2086 del Codice

Civile anche per quanto riguarda la conservazione dell'indefettibile presupposto della continuità aziendale. Il Collegio sindacale – preso atto della conforme opinione della società di revisione legale – ha pertanto sollecitato gli amministratori esecutivi (e, in particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione) a fare quanto necessario per dotare quanto prima la Società e il Gruppo di idonei strumenti ed articolazioni organizzative interne che consentano il costante periodico monitoraggio dei flussi di cassa previsti, anche al fine di poter distinguere la liquidità necessaria per lo sviluppo aziendale in coerenza con eventuali piani di investimento che dovessero essere approvati in futuro (stante l'assenza, allo stato, di piani industriali sottoposti all'esame dell'organo amministrativo) da quella, invece, eventualmente eccedente.

3. Attività di vigilanza sul processo di informazione finanziaria

Il Collegio sindacale ha vigilato sul processo di informazione finanziaria al 31 ottobre 2025. Si ricorda che la Società è esclusa dall'obbligo di redigere il c.d. "Bilancio di Sostenibilità", introdotto con il Decreto legislativo n. 125/2024 (in recepimento della Direttiva UE n. 2022/2464, nota come *Corporate Sustainability Reporting Directive*, in acronimo CSRD) in considerazione delle scadenze disposte con la Legge n. 118 del 8/8/2025.

Richiamo ai principi di valutazione adottati nella redazione del bilancio e alle attività svolte dagli amministratori e dalla società di revisione legale

La Società ha redatto il Bilancio dell'esercizio 2024/25, separato di IGV e consolidato di Gruppo, secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) così come per il precedente esercizio. Nelle note esplicative di commento della Relazione Finanziaria al 31 ottobre 2025, alle quali si rimanda per ulteriori approfondimenti, sono riportati i principi contabili e i criteri di valutazione adottati.

Il Bilancio dell'esercizio 2024/25 di IGV, così come quello consolidato, sono stati sottoposti al giudizio della società di revisione legale EY S.p.A. (nel prosieguo, più semplicemente, "EY") che, nelle proprie relazioni, precisa che nello svolgimento della sua attività non ha individuato carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria e, quindi, ha emesso, in data odierna, relazioni di revisione senza rilievi né richiami di informativa per quanto riguarda sia la conformità alle norme di legge e ai principi contabili, sia la coerenza della relazione sulla gestione al bilancio medesimo (consolidato e separato).

Stime valutative discrezionali e complesse

Secondo gli amministratori non vi sono indicatori di possibili perdite di valore delle poste attive di bilancio e pertanto, a loro giudizio, nessuna di esse sottende stime valutative complesse la cui verifica comporti lo svolgimento di procedimenti di *Impairment Test*.

Ciò consente a questo Collegio di non soffermarsi, quindi, sulle modalità di svolgimento e sull'esito di quanto presentato dagli amministratori esecutivi al Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione della Relazione Finanziaria e di limitarsi a rilevare che l'identificazione di *Cash Generating Unit*, in acronimo *CGU*, comporta un'analisi da condurre, necessariamente, per singola unità turistico alberghiera e senza alcun raggruppamento tra le stesse in considerazione del fatto che, ai sensi dello IAS 36, la *CGU* in ambito contabile/finanziario si identifica, come ben noto, con il più piccolo gruppo di attività che genera flussi di cassa indipendenti.

Per l'effetto, l'analisi di *impairment* di cui si fa cenno nella Relazione Finanziaria, ove dovuta, non potrebbe essere condotta (come accaduto in occasione dell'approvazione della Relazione Finanziaria) con riguardo alla "*CGU Mare Italia*", alla "*CGU Montagna*" ed alla "*CGU Oceano Indiano*", dovendo avere ad oggetto, distintamente, ogni singola struttura turistica gestita.

Inoltre, considerato che compete alla Società di revisione legale, e non al Collegio sindacale, il giudizio tecnico sulla conformità a corretti principi contabili della rappresentazione nel bilancio dei rischi in cui incorre la Società ed il Gruppo, con riferimento alle passività potenziali conseguenti all'accertamento fiscale ricevuto dalla società controllata *Vacanze Zanzibar Ltd* relativamente ai periodi di imposta dal 2017 al 2021 descritto al paragrafo 14.1.2 della Relazione Finanziaria (al quale, per sintesi, si rinvia), l'organo di controllo non può esimersi dal rilevare, anche in relazione al processo di formazione del bilancio, che la vicenda, nota sin dal mese di gennaio 2025, avrebbe meritato un'attività istruttoria più tempestiva ed approfondita sì da consentire una più circostanziata evidenziazione delle ragioni e delle valutazioni che hanno indotto gli organi di amministrazione delle società controllate ad accantonare, nel bilancio al 31/10/2025, complessivi fondi rischi per 1.032 migliaia di euro (euro 232 migliaia in quello della controllata *Vacanze Zanzibar Ltd*, destinataria della pretesa erariale di circa 4,7 milioni di euro al cambio attuale ed euro 800 migliaia, in realtà "riqualificati" nel bilancio di *IGV Hotels S.p.a.* da altro fondo rischi preesistente e quindi senza separati e distinti transiti nel conto economico del bilancio consolidato di Gruppo al 31/10/2025) a fronte, peraltro, di un rischio di soccombenza qualificato, dalla Società stessa,

come soltanto “possibile” e, dichiaratamente, “*al solo fine della ricerca di un’eventuale definizione transattiva, in tempi ragionevoli*”.



4. Operazioni principali e più rilevanti

Per quanto riguarda le operazioni e i fatti che la Società ha ritenuto di qualificare come “*di maggior rilievo*” intervenuti nell’esercizio al 31/10/2025, si rimanda per sintesi alla Relazione Finanziaria redatta dagli amministratori, nonché ai comunicati diffusi al mercato da parte dell’emittente IGV e reperibili, come per legge, anche sul sito internet di quest’ultima.

5. Attività di vigilanza sull’osservanza della legge e dello statuto nonché sulla concreta attuazione delle regole di governo societario

In osservanza delle indicazioni fornite da CONSOB con comunicazioni n. DAC/RM 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con comunicazioni n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006 e di quelle contenute nel Codice di *Corporate Governance*, il Collegio sindacale:

- ha vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto;
- ha vigilato, per quanto di propria competenza, sul fatto che le delibere assunte dall’organo amministrativo fossero conformi alla legge e allo statuto e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi e in contrasto con le delibere assunte dall’assemblea o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

Per lo svolgimento di tali funzioni, il Collegio sindacale si è riunito n. 16 volte (di cui n. 2 volte nella composizione precedente a quella conseguente alle nomine effettuate dall’assemblea del 28/2/2025 e le altre n. 14 volte nel periodo dal 17/3/2025 al 31/10/2025) ed ha assistito *i)* alle n. 5 riunioni del Consiglio di amministrazione (di cui n. 4 nella composizione successiva al 28/2/2025); *ii)* alle n. 3 riunioni del Comitato per il controllo interno e la gestione dei rischi (in seguito, per brevità, anche “*CCR*”) al quale l’organo amministrativo ha attribuito anche le competenze relative alla valutazione delle operazioni con le parti correlate limitatamente al regolamento interno approvato, di cui n. 1 nella sua nuova composizione in quanto l’altra era stata indetta in sovrapposizione ad una prefissata riunione del Collegio sindacale; *iii)* alle n. 3 riunioni del Comitato per le nomine e la remunerazione (in seguito, per brevità, anche “*CNR*”),

di cui n. 1 nella nuova composizione giacché alla prima riunione del CNR della nuova consiliatura l'organo di controllo non è stato neppure convocato.

Il Collegio Sindacale (nelle composizioni in carica per ciascuna di esse) ha partecipato alle n. 2 Assemblee degli azionisti tenutesi il 28 febbraio 2025 e il 12 settembre 2025 i cui verbali sono resi disponibili anche sul sito internet della Società (all'indirizzo <https://investors.igrandiviaggi.it/governance/assemblea-degli-azionisti/>).

Al riguardo, il Collegio non può esimersi dal sottolineare il considerevole impegno richiesto ai propri componenti, come emblematicamente confermato: *i)* dalla frequenza delle riunioni sia proprie (in numero di sedici a fronte delle sei dell'esercizio precedente) e sia degli altri organi sociali; *ii)* dal coinvolgimento nelle richieste *ex* articolo 115 del TUF dell'Autorità di vigilanza; *iii)* della denuncia (e successiva integrazione) *ex* 2408 c.c. ricevuta da alcuni azionisti.

Al riguardo, si ritiene doveroso informare gli azionisti che il Collegio sindacale (confortato anche dalle Norme di comportamento del Collegio sindacale per le società quotate emanate dal CNDCEC – Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, edizione dicembre 2024) ha ritenuto (e ritiene) che l'impegno di tempo attualmente richiesto dal particolare contesto societario di IGV e del suo Gruppo per lo svolgimento dell'incarico imponga una significativa revisione della remunerazione determinata in sede di nomina e, pertanto:

1) ha formulato motivata richiesta al Consiglio di amministrazione di porre all'ordine del giorno dell'assemblea del 27 febbraio 2026 (a cui la presente relazione è indirizzata) la revisione dei compensi attribuiti dalla precedente assemblea del 28/2/2025 (ed invariati da oltre un decennio);

2) il Consiglio di amministrazione del 19 gennaio 2026, a maggioranza, ha ritenuto, senza fornire motivazione, di non accogliere la richiesta affinché questa Assemblea si esprimesse.

Si segnala inoltre che, a seguito di diverse richieste del Collegio sindacale, il Consiglio di amministrazione del 28/11/2025 ha assegnato all'organo di controllo un budget di spesa per eventuali esigenze di supporto tecnico (considerato l'attuale contesto societario di IGV, sicuramente complesso anche per le sue recenti evoluzioni) di 10 mila euro.

6. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo



Il Collegio sindacale ha vigilato, per quanto di propria competenza e anche attraverso la partecipazione a tutte le adunanze del Consiglio di amministrazione e dei due Comitati endoconsiliari istituiti al suo interno, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e che le scelte di gestione assunte dagli amministratori fossero dotate dei requisiti di legittimità sostanziale e rispondessero all'interesse della Società.

Al riguardo, il Collegio si è preoccupato di vigilare che le delibere del Consiglio di amministrazione fossero supportate da idonei processi di informazione, analisi e verifica, anche ricorrendo, se d'uopo, a consulenti e professionisti esterni.

In proposito, si dà atto che, in ragione del fatto che il Presidente dell'organo amministrativo è anche il socio di maggioranza della società che detiene il controllo di diritto di IGV S.p.a. ed è al tempo stesso titolare di rilevanti deleghe gestionali, il Consiglio di amministrazione ha nominato un *Lead Independent Director* che, nel corso del mandato dell'attuale Collegio, ha convocato i consiglieri indipendenti in una riunione alla quale, tuttavia, il Collegio sindacale non ha partecipato per omesso invito né ha allo stato ricevuto, a seguito di richiesta, il relativo verbale.

Quanto alle informazioni di maggior rilievo che hanno interessato la *governance* societaria nel corso dell'esercizio 2024/25 e gli avvicendamenti che si sono verificati, in particolare nella composizione dell'organo di controllo a causa delle dimissioni dei sindaci effettivi nominati dall'assemblea del 28/2/2025 ed indicati dalla lista del socio di maggioranza, si rinvia per sintesi a quanto esposto nella "*Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del TUF*" riferita all'esercizio 2025, approvata a maggioranza dagli amministratori il 19 gennaio 2026 e reperibile sul sito internet della Società all'indirizzo <https://investors.igrandiviaggi.it/governance/relazioni-corporate-governance/>).

Analogo rinvio vale per le informazioni attinenti alla diversità e alle politiche relative, fornite dagli amministratori.

Nella Relazione Finanziaria annuale gli amministratori adempiono agli obblighi di informativa previsti dall'art. 154-ter del D. Lgs. 58/98, introdotto dal D. Lgs. 195/2007 (c.d. "*Decreto Transparency*") evidenziando i principali rischi e incertezze cui sono esposti la Società e il Gruppo.

Criticità di processo riscontrate dal Collegio sindacale

Sulla base delle informazioni acquisite durante le riunioni dell'organo amministrativo e, fermo quanto *infra* evidenziato dal Collegio sindacale anche ai fini delle implementazioni di prassi migliori ed ottimali, si evidenzia che in diversi casi le decisioni sono state assunte a maggioranza e con il voto contrario dell'amministratore designato dalla lista dei soci di minoranza per lo più in ragione del rilievo che, a suo giudizio, le proposte di deliberazione sottoposte all'esame del Consiglio non fossero state precedute dalla trasmissione di informazioni sufficientemente adeguate.

Il Comitato per la *Corporate Governance* esprime l'opinione largamente condivisa che al Collegio sindacale spetti un compito di vigilanza anche preventiva e non meramente *ex post*, che si traduce in una verifica sui processi il cui esito va portato all'attenzione degli amministratori affinché costoro adottino le misure correttive eventualmente necessarie.

Nel corso dell'esercizio in rassegna, in sede di discussione di talune proposte di deliberazione, il Collegio sindacale, in più occasioni e per lo più in persona del proprio presidente, ha anch'esso formulato rilievi inerenti al processo deliberativo, avuto riguardo sia alla fase istruttoria e sia alla fase valutativa in seno alle riunioni consiliari e dei comitati endoconsiliari. È stata in particolare richiamata l'attenzione degli amministratori affinché fosse assicurata l'assunzione di decisioni adeguatamente informate, anche al fine di prevenire eventuali conseguenze inappropriate in presenza di istruttorie preliminari svolte dai Comitati, pure in relazione ad argomenti non secondari, in tempi molto ravvicinati alle riunioni consiliari, compresi i processi di predisposizione dell'informativa finanziaria, annuale e periodica, le cui tempistiche dovrebbero essere tali da consentire un maggior coinvolgimento del Consiglio di amministrazione, in particolare, nell'analisi delle principali e più delicate poste valutative.

L'intervento del Collegio sindacale, anche soltanto nella persona del proprio presidente, è, quindi, stato molto frequente nel corso delle riunioni del Consiglio soprattutto al fine di stimolare l'approfondimento e la discussione in consiglio dei temi sottoposti al suo esame. Da ultimo, il Collegio dà atto che il consigliere designato dalla minoranza, in svariate occasioni, ha evidenziato diverse criticità dissociandosi apertamente dalle deliberazioni assunte dal Consiglio di amministrazione (ivi comprese quelle riguardanti il bilancio e le relazioni sottoposte all'Assemblea e diramate al mercato) esprimendo voto contrario o astenendosi.

In sintesi, i principali richiami di attenzione formulati dall'organo di controllo, quasi sempre in persona del suo presidente, hanno principalmente riguardato i seguenti aspetti:

(i) la verifica del processo svolto (a marzo 2025 e a gennaio 2026, per impulso anche di CONSOB) per la valutazione dell'indipendenza degli amministratori che hanno dichiarato il possesso di tale requisito pur in difetto di quanto stabilito dalla Raccomandazione 7, lettera e), del Codice di *Corporate Governance*, evidenziando lacune e carenze istruttorie;

(ii) l'osservanza sostanziale e non solo formale delle Raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance* soprattutto con riguardo alla Raccomandazione n. 12, la quale prevede che «Il presidente dell'organo di amministrazione, con l'ausilio del segretario dell'organo stesso, cura: a) che l'informativa pre-consiliare e le informazioni complementari fornite durante le riunioni siano idonee a consentire agli amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo (...);»;

(iii) le criticità evidenziate dal consigliere designato dalla minoranza con riguardo alla mancata messa a disposizione dei consiglieri di amministrazione delle situazioni economiche, finanziarie e patrimoniali di ciascuna struttura vacanziera (villaggio / hotel) gestita dalle società controllate;

(iv) la necessità che l'indipendenza di funzioni interne fondamentali quali quella del responsabile dell'*internal audit* sia assicurata da adeguati livelli di inquadramento contrattuale (oltre che retributivo) e da adeguata autonomia dai due amministratori esecutivi della Società;

(v) considerati i ruoli di amministratori esecutivi (Presidente del C.d.A. / Amministratore Unico / Amministratore Delegato) che il Presidente esecutivo e l'Amministratrice delegata di I.G.V. ricoprono anche nella controllata diretta IGV Club S.r.l., nella controllata *sub-holding* operativa IGV Hotels S.p.a., nelle controllate indirette IGV Resort S.r.l. e Sampieri S.r.l., valutare l'opportunità, nell'interesse sociale, che le decisioni assembleari in merito all'approvazione dei bilanci e alle remunerazioni degli amministratori di tali società (nonché delle società controllate estere) siano sottoposti all'esame preventivo dell'organo amministrativo della società capogruppo.

Con riguardo ai punti sopra sintetizzati, il Collegio ritiene doveroso evidenziare in via generale che la concreta attuazione delle regole di governo societario stabilite dal Codice di *Corporate Governance*, al quale la Società dichiara di aderire (e sulla cui concreta osservanza e applicazione l'organo di controllo è tenuto a vigilare) impone un'osservanza sostanziale e non solo formale dei diversi precetti ivi previsti. Alla luce di ciò si porta all'attenzione quanto segue:

- a) fin dal proprio insediamento, ha sollecitato l'istituzione di un sistema strutturato di *share* di rete per la raccolta e la condivisione della documentazione di supporto delle riunioni consiliari e dei comitati endoconsiliari;
- b) sono rimaste inevase le richieste avanzate, in occasione della discussione in Consiglio di amministrazione sui rendiconti intermedi di gestione di avere copia delle situazioni contabili pre-consolidate e pre-aggregate delle società controllate;
- c) il Consiglio di amministrazione ha respinto, a maggioranza, le mozioni dell'amministratore tratto dalla lista di minoranza di limitare le deleghe del Presidente del C.d.A. con riguardo al potere di rappresentare la capogruppo nelle assemblee delle controllate (prevedendo la necessità di una previa deliberazione dell'organo amministrativo della controllante) e di revocare le deleghe al Presidente del C.d.A. in materia di assunzione delle decisioni nelle assemblee delle società controllate, riguardanti l'approvazione dei bilanci, la ricapitalizzazione delle società controllate in perdita, i compensi deliberati a favore degli amministratori esecutivi (che sono gli stessi amministratori esecutivi e non indipendenti di IGV).

Un richiamo di attenzione a parte merita, poi, la situazione di perdita sistemica della IGV Club S.r.l. il cui capitale è detenuto, di fatto interamente, da IGV in quanto il socio di minoranza al 10,74% è la società IGV Hotels S.p.A. a sua volta posseduta al 100% da IGV S.p.A.

Anche nell'esercizio in rassegna (2024/25), la controllata IGV Club S.r.l. registra una perdita economica fronteggiata unicamente con versamenti di patrimonio della controllante. Il valore della partecipazione, secondo quanto riferito a pagina 163 della relazione Finanziaria, è stato svalutato per euro 900 migliaia (e dal progetto di bilancio di IGV Club s.r.l. si rilevano perdite precedenti accumulate per euro 1.508.306, oltre a una perdita dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2025 di ulteriori euro 336.523 a fronte di versamenti in conto capitale di euro 1.400.000).

Considerato che la IGV Club s.r.l. opera unicamente come controparte delle società del Gruppo, il Collegio ha invitato l'organo amministrativo e gli amministratori indipendenti a verificare le condizioni contrattuali che reggono i rapporti tra la controllata e le altre società del Gruppo a favore delle quali la prima svolge i propri servizi.

Altre considerazioni

Il Collegio sindacale ha monitorato le principali evoluzioni dell'organizzazione aziendale vigilando sull'adeguatezza della struttura interna rispetto al perseguimento degli obiettivi strategici della Società invitando, per quanto di propria competenza e ove ritenuto necessario,

il Presidente e gli altri attori del sistema di controllo interno a valutare l'adeguamento ovvero l'introduzione di taluni presidi, anche attraverso la separazione di funzioni e compiti (*segregation of duties*).

Sul tema il Collegio Sindacale ha anche richiamato l'attenzione della società di revisione legale, mentre non ha potuto avere un confronto diretto con l'Amministratore delegato per l'indisponibilità di quest'ultima a fissare una data di incontro.

L'organo di controllo ritiene che gli strumenti e gli istituti di *governance* adottati dalla Società, pur tenuto conto delle dimensioni di quest'ultima e del vincolo di non affrontare spese sproporzionate, costituiscano un presidio suscettibile di sensibili miglioramenti e sul quale intervenire, dedicando idonee risorse per il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'organo di controllo ha invitato altresì la Società a valutare l'ottimizzazione del processo di formazione del bilancio, d'esercizio e consolidato, e più in generale dell'informazione finanziaria periodica *tout-court*, anche attraverso un calendario operativo di attività non eccessivamente ravvicinate all'adunanza fissata, in ragione dei termini di legge o regolamentari, per l'approvazione della Relazione Finanziaria.

7. Attività di vigilanza sulle società controllate e sulle operazioni con parti correlate

La Società, nelle note esplicative di commento al bilancio separato di IGV, riporta alcune (ed in parte generiche) informazioni relative alle principali operazioni infragruppo, delle loro caratteristiche e degli effetti economici.

Il Collegio sindacale, pur non avendo riscontrato, nel corso delle verifiche effettuate ed in base ai flussi informativi richiesti e ricevuti, nel corso dell'esercizio 2024/25, operazioni societarie censurabili, atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate, ivi comprese le società del Gruppo, ha raccomandato di precisare l'affermazione, riportata anche nella Relazione Finanziaria, secondo cui dette operazioni sono tutte "*regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati*" facendo riferimento alle analisi che comprovano quanto asserito.

La Società, per quanto riguarda i prezzi di trasferimento praticati nell'ambito delle operazioni di cui all'art. 110, comma 7 del TUIR (*Testo Unico Imposte sui Redditi*) e poste in essere con le proprie controllate estere non ha ritenuto di formalizzare l'analisi della conformità al principio di libera concorrenza dei prezzi di trasferimento che consente di eliminare, o

quantomeno di mitigare, i possibili rischi fiscali connessi. Il Collegio sindacale ha segnalato l'importanza e la delicatezza del tema.

Il Collegio sindacale ha altresì vigilato sull'adeguatezza, anche in merito alla tempestività, delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, sia al fine di verificare le modalità di svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento, sia per garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza e di informativa nei confronti del pubblico.

Al riguardo, il Collegio sindacale ha invitato gli amministratori esecutivi a valutare, in assenza di una specifica funzione di responsabilità e/o di coordinamento delle società controllate, un sistema catalogato di tracciabilità delle disposizioni (ovvero di linee o strategie di gestione) definite dalla capogruppo e di verifica *ex post* della loro attuazione.

Il Collegio sindacale ha altresì acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. 58/98, tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali, incontri con la società di revisione legale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi dell'articolo 154-bis del TUF, il responsabile dell'*Internal auditing*, il Presidente esecutivo della Società, l'Organismo di Vigilanza, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Fermo quanto già descritto nel paragrafo che precede, il Collegio sindacale ha incontrato i collegi sindacali delle società controllate (ove nominati: si tratta di IGV Hotels S.p.A., di IGV Club s.r.l., di IGV Resort s.r.l., di Sampieri s.r.l.).

Considerato il fatto che da tempo tali organi presentano (così come gli ODV di IGV Hotels S.p.A. e Sampieri s.r.l.) una composizione simile, il Collegio ha segnalato all'organo amministrativo della Società di svolgere valutazioni in vista della scadenza del mandato dei relativi componenti.

Le operazioni con interessi degli amministratori o con altre parti correlate realizzate nell'esercizio 2024/25 non sono state sottoposte a procedure particolari in quanto, come sopra già riferito, tutte anch'esse espressamente considerate, da parte degli amministratori, "*regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati*" anche nella Relazione Finanziaria approvata, ancorché a maggioranza, nel capitolo "*Operazioni con parti correlate*".

8. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione, da ultimo in data 19 gennaio 2026, ha valutato positivamente l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e del profilo di rischio assunto.

Il Collegio sindacale per quanto di propria competenza, ha vigilato sul sistema di controllo interno mediante: (i) periodici incontri con i principali attori del sistema di controllo interno (ad eccezione, come già riferito, dell'amministratore delegato) e, segnatamente, con il Presidente della Società, il CFO (Chief Financial Officer) nonché con il preposto alla redazione dei documenti contabili e societari; (ii) l'esame delle relazioni dell'*Internal auditor* sul funzionamento del sistema di controllo interno di IGV dei relativi presidi; (iii) la partecipazione a tutte le riunioni del Comitato controllo rischi e l'analisi della relativa documentazione; (iv) lo svolgimento di periodici raccordi informativi, oltre ad incontri, con l'Organismo di Vigilanza. Al riguardo, si segnala che poiché l'attuale responsabile della funzione di *internal audit* non è un dirigente, l'autonomia e indipendenza, dal CFO della Società e del Gruppo, ma soprattutto dai due amministratori esecutivi (Amministratore Delegato e Presidente della Società) della funzione è migliorabile, anche, se del caso, affidandone la responsabilità a una qualificata struttura esterna in *outsourcing*.

Il Collegio sindacale ha preso atto della valutazione complessiva del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi da parte del responsabile dell'*Internal Audit*, della società di revisione legale (che, per quanto di sua competenza, non ha rilevato carenze ritenute significative), del Comitato controllo rischi e del Consiglio di amministrazione e pur non disconoscendo la valutazione di adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi espressa da detti organi, raccomanda significative e tempestive implementazioni per assicurare una maggiore efficacia dei processi aziendali e di *compliance* in generale.

Il Collegio sindacale ha vigilato, in via continuativa, sulle attività svolte dai principali attori del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e, in particolare, sull'attuazione delle azioni di miglioramento e di mitigazione individuate sollecitando, ove del caso e per quanto di competenza, interventi di rafforzamento dei relativi presidi nonché di separazione di compiti e funzioni.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contempla anche il c.d. "*Modello Organizzativo 231*", vale a dire un modello di organizzazione e gestione, adottato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, volto a prevenire la commissione dei reati che possono comportare una responsabilità della Società. A tal fine si sono svolti incontri periodici, talora anche nel corso

di riunioni consiliari, con l'Organismo di Vigilanza la cui presidente è altresì sindaco effettivo, il quale, nelle proprie relazioni periodiche, ha espresso giudizio sostanzialmente positivo in merito allo stato di attuazione del Modello Organizzativo 231, di cui il Collegio sindacale ha preso atto, ferma tuttavia l'esigenza di procedere ad un suo aggiornamento.

In merito alla gestione e al trattamento delle informazioni societarie privilegiate, la Società adotta una procedura idonea a costituire un adeguato presidio.

La Società, nella precedente consiliatura (dal 19 gennaio 2024) ha adottato una procedura per la segnalazione di illeciti e violazioni mediante strumenti che garantiscano la tutela della riservatezza dei dati personali del segnalante (c.d. procedura *whistleblowing*), aggiornata alle recenti disposizioni di legge secondo quanto attesta la relazione periodica dell'ODV resa a gennaio 2026.

9. Attività di vigilanza sul processo di formazione del bilancio, sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Il Collegio sindacale, come già riferito, ha vigilato sull'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione del progetto di bilancio separato di IGTV, del progetto di bilancio consolidato del gruppo IGTV e della relazione sulla gestione al 31 ottobre 2025 redatta dagli amministratori a corredo degli stessi.

La società di revisione legale EY S.p.A. ha rilasciato in data odierna le relazioni dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e dell'articolo 10 del Regolamento UE n. 537/2014 in cui attesta che il bilancio separato di IGTV e il bilancio consolidato del gruppo IGTV al 31 ottobre 2025 sono conformi agli *International Financial Reporting Standards (IFRS)* adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38 del 2005, sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa per tale esercizio.

La società di revisione ritiene altresì che le relazioni sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l) e m) e al comma 2, lett. b) dell'articolo 123-bis del D. Lgs. n. 58 del 1998 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari siano coerenti con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato del gruppo IGTV e redatte in conformità alle norme di legge.

Dalla relazione rilasciata, ai sensi dell'articolo 10 del regolamento UE n. 537/2014 e dell'articolo 19, 3° comma, del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in data odierna da EY per

l'esercizio chiuso al 31 ottobre 2025, non sono emersi "aspetti chiave" della revisione (c.d. "KAM") diversi dai temi citati anche nella presente relazione resa dal Collegio sindacale. Il Collegio sindacale ha vigilato sull'indipendenza delle società di revisione e sulla compatibilità degli incarichi ad essa conferiti con riferimento a quanto previsto dall'articolo 160 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

La Società fornisce nel bilancio il prospetto dell'articolo 149-*duodecies* del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 (c.d. Regolamento Emittenti) nel quale indica anche gli eventuali corrispettivi dei servizi forniti dal revisore legale e dalle entità appartenenti alla sua rete distintamente per incarichi di revisione e diversi dalla revisione, che, nell'esercizio in corso non risultano forniti (come espressamente attestato nel paragrafo 14.7 della Relazione Finanziaria e come risulta anche dell'assenza di richieste di autorizzazione preventiva del Collegio sindacale, in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile).

Il Presidente del Consiglio di amministrazione (ed amministratore delegato con ampie deleghe gestionali) e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno attestato con apposita relazione, allegata al Bilancio separato di IGV: (i) l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure contabili amministrative, ai sensi dell'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del TUF; (ii) la conformità del contenuto dei documenti contabili ai principi contabili internazionali IFRS/IAS omologati dalla Comunità Europea nonché ai provvedimenti emanati dalla CONSOB in attuazione del Decreto Legislativo n. 38/2005; (iii) la corrispondenza dei documenti stessi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a rappresentare correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Analoga relazione di attestazione risulta allegata al bilancio consolidato del gruppo IGV.

È altresì attestato che la relazione sulla gestione contiene, a giudizio degli amministratori che l'hanno approvata, un'attendibile analisi del risultato dell'esercizio e del suo andamento, della situazione di IGV in qualità di emittente, e del gruppo che fa capo ad essa, descrivendo i principali rischi ed incertezze a cui la Società e il Gruppo sono esposti.

Il Collegio sindacale ha tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della società di revisione legale EY, ai sensi dell'art. 150, comma 3, D. Lgs. 58/98, da cui non sono emersi dati e informazioni significative.

Per quanto riguarda i principali contenziosi in corso al 31 ottobre 2025 e i rischi connessi, valutati dagli amministratori e riflessi in bilancio, si rinvia allo specifico capitolo della Relazione Finanziaria al 31 ottobre 2025. Al riguardo si rappresenta che la società di revisione

legale EY, nella propria relazione accompagnatoria al progetto di bilancio, d'esercizio e consolidato, resa ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, non ha formulato eccezioni circa la conformità delle relative stime e la rappresentazione dei rischi in bilancio ai principi contabili di riferimento per quanto riguarda, *inter alia*:

- i rischi sui crediti;
- la congruità degli accantonamenti per rischi e spese fiscali e/o di ogni altra natura;
- le rimanenze di magazzino;
- i compensi variabili spettanti agli amministratori e ai dirigenti con responsabilità strategiche ("*top management*") maturati con riferimento ai risultati dell'esercizio 2024/25, addebitati al conto economico dell'esercizio.

Le società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, secondo quanto dichiarato al Collegio sindacale, dispongono di un sistema amministrativo-contabile ritenuto idoneo, da parte della Società e anche della società di revisione legale, a far pervenire regolarmente alla direzione di IGV e alla società di revisione i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Le società controllate estere sono state sottoposte alle procedure di revisione del loro bilancio da parte di EY.

10. Omissioni e/o fatti censurabili rilevati. Denunce ricevute ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile

Nel corso dell'esercizio sono pervenute al Collegio sindacale una denuncia e una sua successiva integrazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2408 del Codice Civile, da parte degli azionisti Otium s.r.l. e F2A s.r.l., congiuntamente titolari di una partecipazione al capitale della Società superiore al cinquantesimo del capitale sociale.

Il Collegio sindacale si è prontamente attivato, presentando le proprie conclusioni, in forma scritta, alla prima assemblea utile della Società che, nelle more e anche su altri argomenti, era stata convocata per il giorno 12 settembre 2025.

In proposito, si rinvia per sintesi alla relazione resa dal Collegio sindacale a detta assemblea che si trova pubblicata, in forma integrale, sul sito *internet* della Società all'indirizzo https://investors.igrandiviaggi.it/wp-content/uploads/2025/09/2025-01-09-IGV-spa_Relazione-del-Collegio-Sindacale-ex-art.-2408-c.c.pdf

La Società è stata inoltre destinataria di due richieste di chiarimenti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 115 del TUF, da parte dell'Autorità di Vigilanza,

La prima è riferita, in particolare, al tema dell'indipendenza degli amministratori e dei sindaci che hanno dichiarato di possedere tale requisito pur in presenza di un periodo di ininterrotta permanenza nella carica superiore a quello di cui alla Raccomandazione n. 7, lettera e) del Codice di *Corporate Governance* cui la Società dichiara di aderire.

La seconda ha tratto origine da una comunicazione del rappresentante del Patto Parasociale stipulato fra alcuni azionisti di IGV per una quota di circa il 29,060% del suo capitale (le informazioni essenziali su detto Patto si trovano pubblicate, ai sensi di legge e comprensivamente, ai sensi dell'articolo 122 del TUF e dell'articolo 129 del Regolamento Emittenti – il Regolamento CONSOB n. 11971/1999 – anche sul sito internet della Società (all'indirizzo https://investors.igrandiviaggi.it/wp-content/uploads/2025/06/2025-06-23-Comunicato_stampa-Patto-Parasociale.def_.pdf) riguardante, nuovamente, l'indipendenza degli amministratori che dichiarano di possedere tale requisito (essendosi nel frattempo l'organo di controllo modificato nella composizione a seguito delle dimissioni dei sindaci effettivi tratti dalla lista di maggioranza nominati nell'assemblea del 28/2/2025) pur in presenza di un periodo di ininterrotta permanenza nella carica superiore a quello di cui alla Raccomandazione n. 7, lettera e) del Codice di *Corporate Governance* cui la Società dichiara di aderire, oltre ad altri argomenti riguardanti le strategie di lungo periodo della Società e la remunerazione degli amministratori esecutivi.

In data 22 gennaio 2026 la Società, a maggioranza dei propri consiglieri (con l'astensione di ciascuno sulla valutazione delle propria indipendenza ed il voto contrario dell'amministratore tratto dalla lista di minoranza) ha reputato sussistente l'indipendenza degli amministratori tratti dalla lista di maggioranza che si sono dichiarati tali e, sempre a maggioranza, ha approvato il testo della risposta che l'organo amministrativo ha fornito all'Autorità di Vigilanza alla richiesta ex articolo 115 TUF pervenuta il 19/12/2025.

11. Pareri rilasciati nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2024/25, il Collegio sindacale ha rilasciato parere obbligatorio, ancorché non vincolante, ai sensi dell'articolo 154-bis comma 1 del TUF relativamente alla

nomina (riconferma) del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari nella persona della dott.ssa Valeria Motta.

Non sono stati richiesti al Collegio sindacale, né rilasciati da quest'ultimo, pareri in materia di remunerazioni in considerazione del fatto che i compensi spettanti agli amministratori della Società (che rientra nella definizione di società non grande a proprietà concentrata), sia per la parte fissa che per quella variabile, sono stati determinati dall'assemblea e non dal Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile.

Con riguardo alla politica di remunerazione per l'esercizio 2025/26 relativa al Consiglio di amministrazione in carica, sottoposta ai sensi di legge all'approvazione dell'Assemblea, le informazioni contenute nella Relazione sulla remunerazione *ex art. 123-ter*, TUF che, in apposita sezione (la *II*) riporta anche quelle sui compensi corrisposti a valere sull'esercizio chiuso il 31 ottobre 2024 (e pure sarà sottoposta al voto, ancorché non vincolante, dell'Assemblea), si precisa che la stessa è stata approvata, a maggioranza, dagli amministratori. Con riguardo all'affermazione contenuta a pagina 10 della relazione ove si precisa la «*coerenza della remunerazione complessiva, per ciascuna tipologia di ruolo rispetto ai riferimenti di mercato applicabili per cariche analoghe attraverso specifiche analisi di comparazione retributiva*», il Collegio segnala che, come anche evidenziato nella dichiarazione di voto contrario del Consigliere tratto dalla lista di minoranza, le affermate comparazioni non risultano formalizzate in atti della Società.

12. Autovalutazioni

Vigilanza del Collegio sindacale sull'indipendenza dei propri componenti

Quanto alla c.d. "autovalutazione" del requisito di indipendenza, il Collegio sindacale ha compiuto tale verifica una prima volta nel corso della riunione del 17 marzo 2025 e in seguito, ha periodicamente monitorato l'indipendenza dei propri componenti.

Successivamente alle dimissioni dei sindaci effettivi tratti dalla lista di maggioranza nominati dall'assemblea del 28/2/2025 e all'assemblea del 12 settembre 2025 che ha integrato il Collegio sindacale, quest'ultimo ha compiuto, e completato, nuovamente la verifica in data 19 settembre 2025 con valenza per l'esercizio attualmente in corso (2025/26) dando comunicazione dell'esito, positivo, al primo Consiglio di amministrazione utile tenutosi in data 28 novembre 2025.

Il Collegio monitora periodicamente l'indipendenza dei propri componenti.

Nessuno dei sindaci, dalle attestazioni individualmente rese, ha avuto, per conto proprio o di terzi, interesse in alcuna operazione compiuta dalla Società durante l'esercizio. Tutti i componenti del Collegio sindacale rispettano il limite di cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti.



Vigilanza sull'indipendenza degli amministratori

Il Consiglio di amministrazione ha eseguito, all'insediamento e quindi nella prima riunione tenuta il 17 marzo 2025, la verifica dei requisiti di indipendenza dei consiglieri nominati dall'assemblea del 28 febbraio 2025 e che si erano dichiarati tali all'atto della candidatura. Il rinnovo di tale processo è stato richiesto, già nel mese di marzo 2025, sia da CONSOB che dal Collegio sindacale. Ciò non di meno, il Consiglio di amministrazione ha ripetuto la valutazione nella riunione del 22 gennaio 2026 dopo aver approvato, a maggioranza, nel mese di settembre 2025, alcuni criteri di interpretazione dei suddetti requisiti.

Il presidente del Collegio sindacale, al riguardo, ha richiamato l'attenzione degli amministratori sulla necessità che il processo di valutazione dell'indipendenza di coloro che, fra essi, dichiarano di possedere tale requisito sia maggiormente strutturato e documentato, anche in relazione alle previsioni del Codice di *Corporate Governance* al quale la Società dichiara di aderire.

13. Fatti di rilievo intervenuti nella frazione dell'esercizio in corso (2026)

Oltre a quanto già illustrato in precedenza, si comunica che:

- (i) il budget dell'esercizio 2025/26 non è ancora stato sottoposto all'organo amministrativo;
- (ii) agli atti societari non risulta approvato, né sottoposto all'esame del Consiglio di amministrazione, un Piano Industriale pluriennale.

14. Proposte in ordine al bilancio di esercizio al 31 ottobre 2025

Il Collegio sindacale:

- a) tenuto conto dei flussi informativi ricevuti, in particolare dalla società di revisione legale, e dei riscontri eseguiti sui medesimi;
- b) pur con le riserve espresse nel paragrafo "*Stime valutative discrezionali e complesse*" con riguardo alle modalità di rappresentazione contabile nel bilancio consolidato del rischio

correlato alla pretesa fiscale nei confronti della società controllate Vacanze Zanzibar Ltd nonché nel paragrafo delle altre criticità di processo descritte e riferite nella presente relazione; c) ferme restando le criticità di processo riscontrate e descritte nell'omonimo capitolo e comunque nell'ambito della presente Relazione, per cui auspica l'adozione di tempestivi rimedi;

non rinviene profili di illegittimità che ostino all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso in data 31 ottobre 2025 così come predisposto dal Consiglio di amministrazione e approvato a maggioranza.

Con riguardo alla proposta di destinazione a riserva dell'intero utile da esso risultante (pari a euro 2.165.090,65; a riserva legale quanto a euro 108.254,53; alla riserva "utili portati a nuovo" quanto a euro 2.056.836,12) formulata, a maggioranza, dal Consiglio di amministrazione, per quanto di propria competenza il Collegio sindacale non ritiene di esprimere alcuna valutazione stante l'assenza di motivazioni espresse dal Consiglio di amministrazione.

Milano, 5 febbraio 2026.

I SINDACI

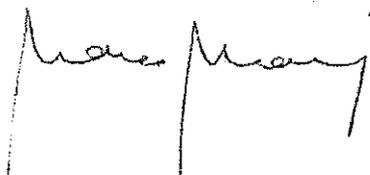
Dott. Fabio Monti, presidente del Collegio sindacale



Avv. Maria Sardelli, sindaco effettivo



Dott. Marco Moroni, sindaco effettivo





Il Presidente del Collegio sindacale chiede che sia allegata al presente verbale la propria corrispondenza del 17 febbraio 2026 (oltre alla PEC inviata, per mero scrupolo di prova di avvenuta ricezione, il giorno dopo) rimasta senza risposta. Ritenuto che le modifiche che sono state apportate alla Relazione sulla remunerazione in data 16/2/2026 non siano di mera forma e fermo che le stesse sono state pubblicate dopo che il termine di legge era abbondantemente scaduto, qualora la Relazione sulla remunerazione emendata fosse posta oggi in votazione si configurerebbero, a suo giudizio, irregolarità.



Il Presidente del Collegio sindacale chiede che sia allegata al presente verbale la propria corrispondenza del 17 febbraio 2026 (oltre alla PEC inviata, per mero scrupolo di prova di avvenuta ricezione, il giorno dopo) rimasta senza risposta. Ritenuto che le modifiche che sono state apportate alla Relazione sulla remunerazione in data 16/2/2026 non siano di mera forma e fermo che le stesse sono state pubblicate dopo che il termine di legge era abbondantemente scaduto, qualora la Relazione sulla remunerazione emendata fosse posta oggi in votazione si configurerebbero, a suo giudizio, irregolarità.

fabio.monti@odcecmilano.it

Da: fabio.monti@odcecmilano.it
Inviato: mercoledì 18 febbraio 2026 11:07
A: 'igrandiviaggi@pec.it'; 'Dott. Luigi Clementi'
Cc: 'Corinne Clementi'; 'Tina Marcella Amata'; 'Eleonora Olivieri'; 'Prof. Avv. Giustino Di Cecco'; 'Carlo Andrea Mortara (carlomail45@gmail.com)'; 'fabrizio Prete'; 'Maria Sardelli'; 'Marco Moroni'
Oggetto: R: Relazione sulle politiche di remunerazione 2026



In assenza di riscontro e non tanto per sollecitarlo, bensì per scrupolo di cautela (mia e del Collegio sindacale) invio nuovamente la sottostante a mezzo posta certificata.

Un saluto.

Fabio Monti

Da: Fabio Monti
Inviato: martedì 17 febbraio 2026 01:55
A: 'Dott. Luigi Clementi' <luigi.clementi@igrandiviaggi.it>
Cc: Corinne Clementi <corinne.clementi@igrandiviaggi.it>; Tina Marcella Amata <marcella_amata@yahoo.it>; Eleonora Olivieri <e.olivieri@alpeggiani.com>; Prof. Avv. Giustino Di Cecco <g.dicecco@dicecco.it>; Carlo Andrea Mortara (carlomail45@gmail.com) <carlomail45@gmail.com>; fabrizio Prete <fabrizio_prete@tim.it>; Maria Sardelli <maria.sardelli@lcalex.it>; Marco Moroni <mmoroni@drcomm.it>
Oggetto: R: Relazione sulle politiche di remunerazione 2026

Egregio Presidente,

sono a domandarle di voler esporre, a tutti i consiglieri e sindaci, le considerazioni da Lei svolte e in base alle quali Lei ha ritenuto legittimo apportare modifiche alla Relazione sulla remunerazione 2026 (atto strettamente consiliare che peraltro deve essere posto a disposizione dell'assemblea entro termini di legge, ormai spirati, dell'articolo 123-ter del TUF) in assenza di regolare convocazione del Consiglio di amministrazione ("C.d.A."), di discussione in tale sede propria e di (eventuale) approvazione da parte di tale organo.

Fermo che delle interlocuzioni con l'Autorità di Vigilanza (a quanto parrebbe numerose) non era mai stata fornita alcuna informazione prima d'ora, la qualificazione di dette modifiche, secondo la Sua sottostante mail, alla stregua di mero "aggiornamento [...] in funzione di meglio esplicitare talune informazioni, già presenti all'interno della Relazione [...] al fine di assicurare la massima trasparenza e completezza dell'informativa pre-assembleare") e, nel comunicato stampa fatto seguire a stretto giro e quindi diffuso al mercato (pure in assenza di vaglio da parte del C.d.A.), di mero "aggiornamento [che] integra talune informazioni [...] al fine di assicurare la massima trasparenza e completezza dell'informativa pre-assembleare"), ad una attenta lettura non pare infatti corrispondere né alla loro reale portata né alle dichiarate finalità.

La ringrazio pertanto fin d'ora per un chiaro, esaustivo e tempestivo riscontro da parte Sua, riservando al medesimo le valutazioni dell'organo che presiedo, ma anche di ciascuno dei suoi componenti, circa la regolarità, o meno, di tale operato avuto riguardo al caso in concreta rassegna e alle sue specificità.

Cordiali saluti.

Fabio Monti, presidente del collegio sindacale de I Grandi Viaggi S.p.A.

Da: Dott. Luigi Clementi <luigi.clementi@igrandiviaggi.it>
Inviato: lunedì 16 febbraio 2026 17:39
A: Liliana Capanni <liliana.capanni@igrandiviaggi.it>

Pag. 112 di 500

Cc: Corinne Clementi <corinne.clementi@igrandiviaggi.it>; Tina Marcella Amata <marcella_amata@yahoo.it>; Eleonora Olivieri <e.olivieri@alpeggiani.com>; Prof. Avv. Giustino Di Cecco <g.dicecco@dicecco.it>; Carlo Andrea Mortara (carlomail45@gmail.com) <carlomail45@gmail.com>; fabrizio Prete <fabrizio_prete@tim.it>; Fabio Monti <fm@fabiomonti.eu>; Maria Sardelli <maria.sardelli@lcalex.it>; Marco Moroni <mmoroni@drcomm.it>
Oggetto: Re: Relazione sulle politiche di remunerazione 2026

Per me va bene
Inviato da iPhone

Il giorno 16 feb 2026, alle ore 16:23, Liliana Capanni <liliana.capanni@igrandiviaggi.it> ha scritto:

Messaggio da parte del Presidente del Consiglio di amministrazione:

“Buonasera a voi tutti.

La presente per informarvi che a seguito della pubblicazione della documentazione pre-assembleare dello scorso 05 febbraio 2026, CONSOB ci ha contattati nei giorni scorsi, informalmente per le vie brevi, per chiederci di integrare e puntualizzare meglio alcuni punti della RELAZIONE SULLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE 2026.

Si è provveduto a soddisfare le richieste dei funzionari di CONSOB, con il supporto dello studio legale Chiomenti.

Nello specifico tale aggiornamento è stato fatto in funzione di meglio esplicitare talune informazioni, già presenti all'interno della Relazione sulla politica di remunerazione degli amministratori, al fine di assicurare la massima trasparenza e completezza dell'informativa pre-assembleare.

Questa mattina si è effettuata una ulteriore riunione con CONSOB, per le vie brevi, ove si sono condivise le modifiche apportate con l'Autorità stessa, che le ha ritenute soddisfacenti.

Si provvede, quindi, ad un nuovo stoccaggio del documento su SDIR e sul sito istituzionale, sia in versione *markup*, che in versione *clean*, si effettuerà successivamente un Comunicato stampa al mercato, per darne dovuta pubblicità.

Cordiali saluti. Luigi M. Clementi”

Liliana m capanni

Liliana M. Capanni
Investor Relator
I Grandi Viaggi S.p.A.
Via della Moscova 36 - 20121 MILANO
liliana.capanni@igrandiviaggi.it
Office +39 02 29046441
Fax +39 02 29046454
Mobile +39 366 6494800

<image001.jpg>

<image002.jpg>

<image003.jpg>



Rispetta l'ambiente: se non è necessario, non stampare questa mail.

<2025 10 IGV SPA - Relazione Remunerazione_Aggiornata_DEFINITIVO_markup.pdf>
<2025 10 IGV SPA - Relazione Remunerazione_Aggiornata_DEFINITIVO_clean.pdf>

